



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. ALBERTO MANZI

RMIC82400C

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. ALBERTO MANZI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0017820/U** del **29/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2023** con delibera n. 83*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 8** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 38** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 94** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 98** Attività previste in relazione al PNSD
- 102** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 113** Aspetti generali

- 126** Modello organizzativo
- 132** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 148** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO

Il territorio nel quale è ubicato l'Istituto Comprensivo "Alberto Manzi" è un'area urbana di Roma che ha registrato, negli anni a cavallo tra la metà degli anni 90 e gli inizi del 2000, un'evoluzione del proprio profilo: da quartiere periferico si è trasformato in una zona semi-centrale, definita prima cintura periferica. È caratterizzato al tempo stesso da un fitto tessuto urbano, densamente popolato, e dalla presenza di beni culturali e ambientali di notevole importanza, come il parco, il lago e l'ipogeo dell'ex Snia Viscosa, il Torrione prenestino, le Chiese di San Luca Evangelista al Prenestino, San Barnaba, Sant'Elena e San Leone. Alla crescita esponenziale di beni e servizi degli ultimi anni si è accompagnata quella di servizi culturali, ricreativi e professionali, quali l'apertura della biblioteca nei locali dell'ex fabbrica Serono, la riapertura del Cinema Aquila e le iniziative di diverse librerie e spazi sociali e culturali, che hanno contribuito a connotare l'area come uno dei centri culturali dell'intera capitale. L'intero settore urbanistico nel quale l'Istituto è collocato, inoltre, è stato oggetto di diversi programmi di riqualificazione alla rigenerazione urbana e ambientale al fine di salvaguardare e valorizzare i beni del territorio, interrompere la continuità del tessuto edificato esteso fino al centro della città e realizzare una rete ecologica attraverso il potenziamento dei trasporti pubblici.

Dal punto di vista socio-economico, il territorio presenta uno scenario piuttosto disomogeneo per quanto riguarda la distribuzione delle risorse economiche: accanto ai residenti con redditi medio-alti si registra la presenza di un'alta percentuale di popolazione proveniente da Paesi extraeuropei, maggiormente sottoposta al rischio di povertà ed esclusione sociale. Da rilevare, a tal proposito, il dato riguardante la presenza degli alunni non italofoni frequentanti la nostra scuola, dei quali quelli nati in Italia costituiscono un numero significativo del totale, indice che il percorso d'integrazione è fra alunni con diverse culture alle spalle, ma con una comunanza di origine, di lingua e di storia che, il più delle volte, rappresenta un veicolo d'integrazione per gli adulti, soprattutto per le madri.

A questa situazione si aggiunge l'incidenza di alcuni eventi critici nel periodo storico che stiamo vivendo, come i conflitti israelo-palestinese e russo-ucraino e l'emergenza climatica globale, i quali costituiscono una minaccia per l'equità sociale e acquiscono il rischio delle cosiddette "nuove povertà", vale a dire realtà all'interno delle quali la deprivazione è anche sociale, culturale ed educativa, con tutto ciò che questo comporta e può comportare anche in termini di risposte da parte della scuola. Non a caso, uno dei tre obiettivi regionali individuati per tutte le istituzioni scolastiche è rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento.



Dal punto di vista della popolazione scolastica, al fine di programmare l'Offerta Formativa per il prossimo triennio, preso atto della crescente complessità dei bisogni educativi e didattici dell'infanzia e dell'adolescenza, del crescente numero di suicidi in età adolescenziale, del preoccupante accrescimento di aggressioni e reati tra minori e dei reiterati atti di violenza ai danni della popolazione femminile, si richiede alla scuola di occuparsi di altre dimensioni dell'educazione, prima tra tutte lo sviluppo di un'identità consapevole, aperta e integrata in tutti i suoi aspetti (cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici, spirituali, religiosi), nel rispetto delle reciproche differenze e con particolare attenzione alle disabilità e alle fragilità. Tale sfida necessita del coinvolgimento e della collaborazione di tutte le risorse umane dell'Istituto, delle famiglie e della comunità locale, in una nuova dimensione d'integrazione tra la scuola e il territorio, al fine di supportare percorsi di maturazione personale e sociale anche con il contributo di professionalità ad hoc in rete con la scuola. La sinergia tra tutti i soggetti preposti alla formazione (famiglia, scuola, istituzioni pubbliche e del terzo settore), già perseguita dalla mission dell'Istituto, va oggi reinterpretata nell'ottica di una comunità educante sempre più consapevole della sua fondamentale funzione formativa.

Nello scenario così descritto, il nostro Istituto continua a essere coinvolto nel processo di riforma che sta interessando la scuola ed è impegnato nella promozione di esperienze significative in linea con le **Indicazioni Nazionali** nei suoi nuovi scenari, in primis l'educazione alla cittadinanza e alla sostenibilità. Quest'ultima costituisce, tra l'altro, un obiettivo al contempo globale, definito dall'ONU nell'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile**, europeo, così come raccomandato dal **Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea relativamente alle competenze chiave per l'apprendimento permanente**, e locale, secondo dei tre obiettivi regionali per le scuole. Porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, così in aula come nell'intera scuola e fuori di essa, equivale a progettare, realizzare e potenziare percorsi per lo sviluppo di valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile e la cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente.

BISOGNI DEL TERRITORIO

In base all'analisi del contesto delineata, il nostro Istituto si impegna a:

- elaborare risposte concrete per affrontare le sfide della contemporaneità attraverso strumenti utili all'esercizio di una cittadinanza attiva;
- condividere buone pratiche di sostenibilità per promuovere una relazione rispettosa con se stessi,



gli altri e l'ambiente e migliorare, in tal modo, la qualità della vita del singolo e della collettività;

- predisporre opportunità di aggregazione che educino alla relazione, innalzino la qualità dei rapporti umani e pongano le basi per la convivenza civile;
- operare per una più significativa riduzione delle disuguaglianze e un incisivo contrasto alla povertà educativa;
- articolare un complesso di azioni per l'attivazione sistemica di sinergie tra tutti gli attori del processo educativo.

AZIONI IN RISPOSTA AI BISOGNI DEL TERRITORIO

Considerati i bisogni del territorio, si delineano le seguenti azioni:

- educare all'affettività e alla relazione;
- promuovere percorsi di sviluppo e processi educativi innovativi orientati a favorire negli studenti l'acquisizione di strumenti culturali e di competenze trasversali per comprendere le principali questioni del mondo contemporaneo e trovarvi soluzione;
- educare a una cittadinanza attiva in una realtà multiculturale;
- rinforzare il **senso di appartenenza al territorio**;
- educare alla **sostenibilità**.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. ALBERTO MANZI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC82400C
Indirizzo	VIA DEL PIGNETO ,301 ROMA 00176 ROMA
Telefono	06299109
Email	RMIC82400C@istruzione.it
Pec	rmic82400c@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalbertomanzi.it

Plessi

DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE82401E
Indirizzo	VIA DEL PIGNETO 301 ROMA 00176 ROMA
Numero Classi	18
Totale Alunni	288

TOTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE82402G



Indirizzo	VIA DEL PIGNETO 104 ROMA 00176 ROMA
Numero Classi	21
Totale Alunni	429

VIA DE MAGISTRIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM82401D
Indirizzo	VIA DEL PIGNETO 301 ROMA 00176 ROMA
Numero Classi	24
Totale Alunni	310

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Alberto Manzi" è ubicato su tre plessi, situati nel municipio V di Roma. È nato il 1° settembre 2000 in seguito all'accorpamento tra la scuola primaria "Edmondo De Amicis" e la scuola secondaria "Via De Magistris", che, a sua volta, si era formata nel 1997 dalla fusione di due scuole medie di radicata tradizione sul territorio: la scuola secondaria di primo grado "Armando Diaz" e la scuola secondaria di primo grado "Gabriele D'Annunzio". Si specifica che la scuola secondaria di I grado "Via De Magistris" si sviluppa su due sedi ubicate in Via del Pigneto , 301 e Via De Magistris, 15.

Nell'anno scolastico 2012/2013 è stata accorpata all'Istituto anche la scuola primaria "Enrico Toti".



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Informatica	3
	Lingue	1
	Musica	2
	Scienze	2
	Arte	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	35
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	43
	LIM e SmartTV presenti nelle aule	50



Approfondimento

Nell'Anno Scolastico 2023/2024 è stata allestita la nuova stanza della musica, insonorizzata e completamente tecnologica. La sala ha un'ampia dimensione ed è completa di diversi strumenti musicali digitali e di tutte le cablature per corrente, cavi audio e connessione Internet.



Risorse professionali

Docenti	130
Personale ATA	29



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Ridurre la variabilità fra le classi dell'Istituto

Traguardi

- § Raggiungere in tutte le classi punteggi almeno pari ai valori medi territoriali e nazionali.
- § Contenere la varianza tra le classi entro valori in linea con le attuali medie di riferimento.

Risultati a distanza

Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni a distanza, anche al fine di riprogettare le proposte educative curriculari.

Traguardi

Implementare progressivamente un sistema di rilevazione degli esiti degli alunni al termine del biennio della scuola secondaria di II grado, informatizzato e rispettoso della normativa della gestione dei dati personali.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

L'azione didattico-educativa favorisce l'integrazione, il recupero e la valorizzazione delle eccellenze; pertanto ogni innovazione e relativa organizzazione saranno funzionali a tale scopo,



che governerà sia l'orizzonte culturale sia gli aspetti gestionali. Il percorso formativo è innovativo perché intende:

- Potenziare le capacità organizzative e formative dell'Istituzione scuola (considerare la scuola come un'organizzazione complessa che eroga un servizio centrato sull'alunno, consapevole della sua funzione istituzionale);
- Valorizzare il pieno utilizzo delle risorse professionali, organizzative, procedurali disponibili;
- Promuovere la cultura del servizio;
- Sviluppare professionalità di progettazione, gestione, misura e controllo dei processi formativi;
- Creare modalità di autovalutazione fornendo strumenti semplici di autodiagnosi per monitorare il processo di autonomia (misura e valutazione delle performances della scuola come punto di partenza per migliorare il servizio offerto);
- Tenere conto della soddisfazione dell'alunno che trae benefici dalla realizzazione di un servizio professionale di qualità;
- Definire un insieme integrato di servizi realizzati con un forte coinvolgimento dei soggetti interessati e beneficiari delle azioni.

La didattica attiva si concretizza nelle seguenti opzioni metodologiche:

- il compito di realtà;
- classe capovolta;
- didattica individualizzata e personalizzata;
- lavoro di gruppo;
- cooperative learning;
- learning by doing;
- approccio ludico / esperienziale alla lingua (Total physical response, Role play);
- expectancy grammar (grammatica dedotta dal contesto).



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare il lavoro di programmazione e progettazione curricolare al fine di aggiornare criteri e prove valutative uniformi.

Traguardo

Incremento dei risultati nelle classi terminali di Primaria e Secondaria di primo grado.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Consolidare il livello medio di sufficienza gli esiti delle prove nelle classi della scuola primaria e della scuola secondaria, potenziando le conoscenze e le competenze. Ridurre le differenze nei risultati tra le classi dell'Istituto.

Traguardo

Raggiungere in tutte le classi punteggi pari ai valori medi territoriali e nazionali. Contenere la varianza tra le classi entro valori in linea con le attuali medie di riferimento.

● Risultati a distanza



Priorità

Monitorare gli esiti degli alunni a distanza, anche al fine di riprogettare le proposte educative curricolari e le azioni di orientamento.

Traguardo

Implementare un sistema di rilevazione degli esiti degli alunni al termine del primo e del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado, informatizzato e rispettoso della normativa della gestione dei dati personali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: CRESCERE INSIEME**

- Al fine di un miglioramento continuo degli esiti scolastici, accanto all'uso di innovative tecnologie didattiche già sperimentate con successo, la scuola intende sostenere i percorsi di acquisizione delle conoscenze, attraverso azioni di valutazione, monitoraggio e riprogettazione coerenti con il curricolo d'Istituto.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

1. Curricolo, progettazione e valutazione Consolidare il sistema della valutazione al fine di individuare le criticità e di progettare azioni efficaci di sostegno alle criticità emerse, coerenti con il curricolo d'Istituto.
 2. Curricolo, progettazione e valutazione Ristrutturare le prove comuni in entrata e in uscita, nella prospettiva dell'efficacia valutativa e della condivisione.
-

Attività prevista nel percorso: Prove in ingresso e verifiche in uscita



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	1. Attraverso prove in ingresso, verificare all'inizio dell'Anno Scolastico conoscenze e abilità possedute dagli studenti. Confrontare gli esiti in sede dipartimentale e riprogettare le attività didattiche, soprattutto in una logica di continuità. 2. Verificare in uscita, al termine dell'Anno Scolastico, conoscenze e abilità possedute dagli studenti, valutando l'efficacia delle azioni intraprese. Riprogettare azioni didattiche per sostenere le classi in cui emergono le maggiori criticità.
Risultati attesi	Miglioramento degli esiti scolastici

● Percorso n° 2: Insieme si può

- La scuola avverte l'esigenza di migliorare i risultati nelle prove standardizzate, che hanno subito una significativa flessione in seguito alla fase del lockdown e della DaD. In considerazione di questa premessa, quali priorità a lungo termine sono individuate il miglioramento degli esiti e l'uniformità tra le classi. In seguito al processo di valutazione d'Istituto, appare necessario intervenire attraverso strategie rivolte ad un miglioramento continuo, che si avvalgano anche di tecnologie didattiche multimediali innovative, poste soprattutto a sostegno delle fasce più deboli.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Attuazione del curricolo verticale attraverso la progettazione comune di interventi didattici per la valutazione delle competenze in uscita.

○ **Ambiente di apprendimento**

Consolidare la dotazione tecnologica e multimediale dell'Istituto per sostenere le azioni progettate attraverso tecnologie didattiche innovative.

○ **Continuita' e orientamento**

Organizzare dipartimenti specifici tra primaria e secondaria sulla progettazione e valutazione del curricolo.

Attività prevista nel percorso: Rafforzamento, organizzazione e monitoraggio.

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	1. Rafforzamento della preparazione delle prove nazionali, attraverso l'individuazione di specifici momenti dell'anno, attraverso simulazioni Cbt e in una prospettiva di uniformità. 2. Organizzazione dei dipartimenti in verticale tra ordini di scuola,



in una logica di progettazione curricolare. 3. Monitoraggio dei risultati delle prove interne, messe in relazione con le prove nazionali, da realizzare soprattutto nelle classi terminali della Primaria e nelle Prime della Secondaria di primo grado.

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.

● **Percorso n° 3: Uno sguardo dal Futuro**

- Il monitoraggio del successo formativo degli alunni, usciti negli ultimi due anni e ormai iscritti alla scuola. Secondaria di secondo grado, diventa funzionale ad un'osservazione costante dell'efficacia della proposta formativa dell'Istituto, anche in vista di una costante riprogettazione della didattica e del sistema di orientamento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuita' e orientamento**

Predisporre un questionario docenti e alunni per monitorare gli esiti a distanza per il primo anno della secondaria di secondo grado.

Attività prevista nel percorso: Monitorare e valutare.

Destinatari

Docenti

Studenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

1. Predisporre una piattaforma per il monitoraggio. 2. Approntare questionari per il monitoraggio degli esiti a distanza. 3. Valutare i risultati del monitoraggio, anche in relazione ai dati conosciuti sulla rilevazione interna dei risultati e di quella delle prove nazionali.

Risultati attesi

Offrire una proposta formativa efficace e funzionale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Al fine di creare un circolo virtuoso tra l'apprendimento di conoscenze e lo sviluppo di abilità e competenze, la comunità professionale dell'Istituto Manzi ha scelto due aree d'innovazione da implementare nel prossimo triennio: **pratiche d'insegnamento e apprendimento** (area 1) e **contenuti e curricula** (area 2).

In particolare, l'Istituto favorisce processi didattici innovativi attraverso la sperimentazione e lo **scambio** di esperienze tra tutti i **docenti** dei diversi livelli scolastici, nell'ottica di superare la tradizionale concezione della classe e della singola scuola (primaria o secondaria di primo grado) quale luogo di apprendimento esclusivo e al fine di valorizzare il ruolo dei docenti nella libertà d'insegnamento, intesa anche come autonomia nella ricerca e nell'innovazione metodologico-didattica.

Questa scelta si concretizza nella valorizzazione di attività che mettano i **discenti al centro del processo d'apprendimento**, motivandoli e coinvolgendoli attraverso la sperimentazione della dimensione reale della didattica e una migliore comprensione dell'ambiente in cui vivono. Gli studenti, in tal modo, diventano costruttori attivi di valori educativi e socioculturali della società alla quale appartengono e protagonisti della propria esperienza di **apprendimento formale, non formale e informale**.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Processi didattici innovativi vengono promossi in aula e a scuola attraverso l'innovazione tecnologica e metodologica a supporto del processo d'insegnamento e apprendimento.

Questa scelta si concretizza nella valorizzazione di attività motivanti e coinvolgenti grazie all'uso di



metodologie attive, come, ad esempio, l'educazione tra pari, il progetto di lavoro, il *learning by doing*, il *problem solving*, il potenziamento della comunicazione verbale e non verbale e le esperienze di mobilità, da calare all'interno di contesti reali, locali, applicativi, legati alla specificità del livello scolastico e al territorio.

La conoscenza e l'utilizzo di **metodologie partecipative**, collocando i discenti al centro del proprio processo di apprendimento, hanno il pregio di valorizzare il sistema d'istruzione non formale integrandolo con quello formale e ottimizzandone i vantaggi. Tutte le esperienze di apprendimento, infatti, contribuiscono alla crescita personale e migliorano la comprensione dell'ambiente in cui si vive, favorendo, al contempo, una maggiore partecipazione nella società.

Ne discende un lavoro educativo e formativo centrato su **aspetti non solo cognitivi, ma anche emotivi, relazionali, comportamentali e valoriali**, che contribuisca alla promozione dell'autostima, del benessere scolastico e del senso di appartenenza alla comunità, potenzi l'intelligenza emotiva e il processo di gestione dello stress e sviluppi *soft skills* come lo sviluppo del pensiero critico e creativo, la capacità di prendere decisioni e risolvere problemi, l'abilità di comunicare efficacemente e di lavorare in gruppo, l'adattabilità e la flessibilità.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Gli aspetti innovativi che orientano la comunità educante dell'Istituto Manzi verso l'innovazione dei processi e delle pratiche didattiche proposte possono essere condensati in tre aree principali:

1. **metodologie didattiche** attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali);
2. **modalità di apprendimento** per *problem-solving*, ricerca, esplorazione e scoperta;
3. **situazioni di apprendimento** collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari) e didattica metacognitiva (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio).



SPAZI E INFRASTRUTTURE

A fronte del piano d'intervento dell'animatore digitale già redatto per il triennio 2022/2025 e tenuto conto dell'attuazione del progetto Next Generation Classroom relativo alla «Missione 1.4 - istruzione» del PNRR, si è provveduto ad avviare un processo, dettagliato e aderente al contesto, di riqualificazione della didattica attraverso l'integrazione delle TIC e l'implementazione del digitale.

In linea con le direttive del PNSD, tale riqualificazione intende procedere attraverso attività che interessano tre ambiti: formazione interna; coinvolgimento della comunità scolastica e creazione di soluzioni innovative.

Si è ritenuto indispensabile, per un uso consapevole delle TIC in ambito didattico, favorire inizialmente la formazione e la condivisione del personale docente di buone pratiche sull'uso degli strumenti tecnologici già presenti presso l'Istituto, sull'utilizzo consapevole della piattaforma **Google Workspace** e sull'implementazione in classe di applicazioni utili per l'inclusione. S'intende, inoltre, formare adeguatamente il personale docente sull'uso di strumenti per la realizzazione di test e web quiz (Socrative, Google Form, Quizziz, Kahoot) e introdurre nel lavoro didattico **Canva for Education**, per sviluppare capacità di editing video e presentazioni digitali.

Per quanto concerne, in particolare, la didattica alla primaria, s'intende offrire sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale, attraverso il potenziamento dell'area logico matematica con attività di Coding.

Con il progetto Next Generation Classroom, si sta avviando una riqualificazione dei laboratori già esistenti all'interno dell'Istituto. I laboratori scientifico, informatico, artistico e musicale saranno muniti di strumentazione e arredi idonei al fine di realizzare e di garantire l'utilizzo di mezzi facilitatori degli apprendimenti. In particolare, il laboratorio musicale è stato insonorizzato e strutturato affinché possa contenere strumenti digitali che consentano la scrittura musicale elettronica e la riproduzione ottimale delle composizioni, con l'ausilio di software per l'editing audio come Audacity e Adobe Audition .



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: InnovativaMente

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

I.C. "Alberto Manzi" Roma - PROGETTO NEXT GENERATION CLASSROOM TITOLO PROGETTO: InnovativaMENTE DESCRIZIONE Il progetto che s'intende presentare prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi che sappiano, nelle aule assegnate alle classi, coniugare felicemente spazio fisico e mondo digitale. La progettazione mira, infatti, a trasformare le aule interessate fondendole con gli spazi virtuali dell'apprendimento: si andrà a rimodulare gli spazi fisici della scuola per strutturarli in nuovi ambienti basati sulla connettività e sulla digitalizzazione della didattica. Le nuove classi saranno "equipaggiate" di attrezzature digitali versatili, rete wireless o cablata e cloud computing. La trasformazione che s'intende operare sarà accompagnata da un radicale cambiamento delle metodologie e delle tecniche di insegnamento e apprendimento, le quali si incontreranno sullo sviluppo delle competenze digitali e tecnico-scientifiche (Stem Education), del Problem Solving, del Cooperative Learning, del pensiero creativo e divergente. Gli alunni delle classi interessate disporranno di dispositivi digitali, quali chromebook o notebook da utilizzarsi solo a scopo didattico e formativo, con installati al loro interno gli applicativi di Google Workspace e altre applicazioni usate dai docenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dei diversi ambiti disciplinari. Nelle aule saranno previsti inoltre dei dispositivi di fruizione collettiva ovvero Digital Board con schermi interattivi. I dispositivi saranno configurati in modo da permettere una più agevole comunicazione digitale e la promozione di attività di letto-scrittura digitale, dello studio delle STEM, lo sviluppo della creatività digitale, l'apprendimento del pensiero computazionale e la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. In più, l'utilizzo del digitale in ambito didattico sarà finalizzato a generare un apprendimento significativo che contempli il gioco, la creatività e buone pratiche, teso all'acquisizione non solo di contenuti tecnici ma anche soft skills.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

03/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

Approfondimento progetto:

A fronte della dotazione della strumentazione tecnica già in possesso dall'Istituto, con lo stanziamento di risorse relativo alla «Missione 1.4 - Istruzione» del PNRR s'intende procedere all'implementazione dell'utilizzo del digitale tramite l'acquisto di nuova strumentazione da integrare alla esistente. Si intendono acquistare dispositivi multi-purpose, utilizzabili sia individualmente che collettivamente, che permettano la comunicazione e la letto-scrittura digitale, nonché per la fruizione di contenuti didattici. Tali contenuti saranno fruibili anche attraverso la funzione di mirroring: sulle Digital Board, infatti, saranno replicabili i contenuti generati attraverso i portatili che si intendono acquistare.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

I dispositivi saranno custoditi in appositi carrelli di ricarica che consentiranno l'agevole spostamento degli stessi da un'aula all'altra.

Poiché in diverse aule sono presenti monitor interattivi, si provvederà ad acquistare i relativi dispositivi compatibili per implementare le modalità di videoconferenza. La scuola, inoltre, vuole dotarsi di software specifici da usare tramite i nuovi dispositivi, con particolare riguardo all'insegnamento delle STEM. I dispositivi e i software acquisiti interagiranno con la connettività e la piattaforma E-LEARNING già disponibile, per consentire la fruizione dei contenuti didattici sia in presenza che a distanza, in sincrono e in asincrono. Tale dotazione tecnologica verrà implementata per permettere la creazione di un ecosistema di apprendimento che contempli una didattica digitale più inclusiva e personalizzata. L'uso dei nuovi dispositivi è infatti finalizzato ad un tipo di apprendimento laboratoriale, esperienziale e collaborativo, basato sul peer learning, sull'insegnamento delle multiliteracies e della gamification e per l'acquisizione di competenze specifiche attraverso i vari laboratori che saranno dotati di Digital Board e ulteriori devices tecnologici. I laboratori musicali, totalmente rinnovati, conterranno strumenti musicali digitali, saranno dotati di pannelli per l'isolamento acustico, adeguata amplificazione e arredo funzionale e dinamico.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Con uno stanziamento totale di circa 193.000 destinati all'Istituto Manzi, la missione 4 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativa al "Potenziamento dell'offerta dei servizi d'istruzione" (M4C1) ha previsto una linea d'investimenti strutturali al fine di promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie. In particolare, le iniziative rispetto alle quali il nostro Istituto ha inoltrato le candidature all'avviso sono state due.

La prima riguarda il miglioramento del sito web dell'Istituto in termini di accessibilità, efficacia ed inclusività, basato su principi di progettazione *user-centred* nell'ottica di migliorare l'esperienza utente da parte del cittadino. La finalità ultima è offrire a genitori, studenti e all'intera comunità educativa un punto d'accesso semplice e trasversale ai servizi scolastici.

La seconda concerne la realizzazione di un processo di transizione digitale al fine di abilitare e facilitare la migrazione di sistemi, dati e applicazioni dell'amministrazione verso servizi CLOUD qualificati. La finalità ultima è migliorare i servizi digitali della scuola raggiungendo la piena digitalizzazione dell'area contabile, fiscale, amministrativa, documentale e didattica.

In aggiunta, l'Istituto ha inoltrato un'ulteriore candidatura per finanziare l'attività dell'animatore digitale, vale a dire un docente che, assieme al Dirigente Scolastico e al Direttore amministrativo, assumerà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, a partire dai contenuti del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD).



Aspetti generali

Premessa

Il Curricolo trae ispirazione dal documento "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari 2018" con riferimento allo scenario delineato nei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e, in particolare, all'Obiettivo 4 che impegna la Scuola a fornire un'educazione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.

Inoltre, le sollecitazioni presenti nei documenti dell'Unione Europea, del Consiglio d'Europa, dell'ONU e nelle Indicazioni Nazionali 2012 richiamano le comunità professionali delle scuole a progettare il curricolo e le proposte didattiche al suo interno inquadrando all'interno nella cornice di senso e significato della cittadinanza.

Sulla base di queste premesse, l'Offerta Formativa viene articolata tenendo conto dei seguenti aspetti:

- Coerenza con le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati nel Rapporto di AutoValutazione (RAV) per il miglioramento della qualità del servizio d'istruzione offerto da questa istituzione, nonché con le azioni previste nel Piano di Miglioramento (PdM);
- Coerenza con il quadro normativo e le Indicazioni Nazionali;
- Continuità identitaria della scuola nell'assunzione e contestualizzazione della mission storicamente dichiarata e condivisa, che si caratterizza per la volontà di coniugare la cultura dell'accoglienza con un'offerta formativa di qualità;
- Unitarietà del modello di scuola secondo valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica per quanto riguarda l'ispirazione pedagogica, le scelte curriculari e progettuali e il sistema di verifica e valutazione;
- Centralità dell'alunno, soggetto attivo del processo di apprendimento, coerentemente con l'obiettivo d'innalzare i livelli di apprendimento e di facilitare lo sviluppo delle competenze, nel rispetto dei personali tempi e stili di apprendimento;
- Unitarietà della conoscenza in un'impostazione pedagogica finalizzata al superamento della frammentazione di saperi;
- Progettazione orientata al conseguimento di competenze che integrino attitudini, motivazioni,



emozioni, comportamenti e atteggiamenti al fine di agire nella società con autonomia e responsabilità;

- Coerenza con le specifiche istanze dell'utenza e del territorio avvalendosi delle possibilità offerte dallo stesso.

FINALITÀ

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative contenute nel Piano dell'Offerta Formativa saranno finalizzate a:

1. VALORIZZARE LA COMUNITÀ EDUCANTE

mediante:

- percorsi e azioni di apertura al territorio e una costruttiva interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- la valorizzazione delle professionalità anche attraverso la formazione e l'auto aggiornamento (competenze digitali, innovazione metodologico-didattica e degli stili di insegnamento);
- l'autovalutazione e la valutazione di sistema, con la messa a punto di sistemi di monitoraggio dei risultati a distanza degli alunni per migliorare e ridisegnare l'offerta formativa, con la valorizzazione delle buone pratiche, con la promozione della cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione.

2. PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO E L'INCLUSIONE

mediante:

- curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- azioni didattiche e di formazione, nell'ottica di un curriculum verticale in linea con l'identità dell'istituto (Allegati N. 2 e N. 2a: Curriculum verticale d'istituto integrato dal curriculum di educazione civica);
- la piena attuazione dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), in collaborazione con i servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. (Allegato N.3: Inclusione BES; Allegato N. 4: Inclusione alunni stranieri);
- la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica, al bullismo, al cyberbullismo, alle



forme di discriminazione, alla violenza di genere e alle dipendenze (Allegato N. 5: Bullismo e cyberbullismo);

- l'individuazione di specifici percorsi di didattica digitale a integrazione della didattica in presenza (Allegato N. 6: Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI));
- il potenziamento delle attività di continuità orizzontale tra classi parallele, verticale tra ordini di scuola e di orientamento in uscita (Allegato N. 7: Continuità e orientamento);
- l'implementazione di una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, and Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).

3. SVILUPPARE LE COMPETENZE

mediante:

- la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche (italiano, inglese e altre lingue straniere, L2), logico-matematiche e scientifiche, digitali, musicali e artistiche, di cittadinanza attiva e democratica;
- lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano e sostenibile.

4. PERFEZIONARE IL SISTEMA DI VALUTAZIONE

mediante la previsione di azioni, sia didattiche che di aggiornamento, che consentano d'individuare criteri e strumenti condivisi di valutazione formativa in relazione alle competenze chiave, ai traguardi di sviluppo delle competenze disciplinari e alla dimensione del comportamento alla luce del rinnovato quadro normativo (Allegato N. 8: Protocollo di valutazione; Allegato N. 8a: Rubriche valutazione scuola primaria).

OBIETTIVI GENERALI

- Favorire l'inclusione di tutti gli alunni mediante attività disciplinari e flessibili;
- Innestare conoscenze, abilità e competenze sia disciplinari che interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno;
- Ridurre l'insuccesso, recuperare le situazioni di svantaggio, frenare il disagio;



- Assecondare gli interessi, le attitudini e le potenzialità di ciascun alunno favorendo lo sviluppo della capacità decisionale e di progettazione del proprio futuro
- Guidare l'alunno alla conquista della propria identità personale e della propria autonomia perché possa inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale facendo valere al suo interno i propri diritti, ma riconoscendo, nel contempo, quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità

LE SCELTE EDUCATIVE

- Organizzazione flessibile delle attività educative e didattiche per garantire ad ogni allievo la possibilità di avvalersi del tempo e delle opportunità formative per lui più significativi
- Centralità della classe come luogo dove si sviluppano legami di solidarietà e di cooperazione, come luogo per l'apprendimento individuale, per quello cooperativo, per l'ascolto, la riflessione, lo studio, la curiosità, l'operatività e la creatività
- Apertura delle classi e costituzione di gruppi diversi per attività progettuali trasversali, multidisciplinari/interdisciplinari (non appena verrà superata l'attuale emergenza sanitaria)
- Attuazione di una didattica laboratoriale perché permette di andare oltre la gestione amministrativa dei programmi e la logica esecutiva e consente di mettere in campo una logica progettuale, di relazioni complesse che utilizzano risorse umane e tecniche diverse

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

La progettualità dell'istituto mira a promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, a favorire la ricomposizione dei saperi in un'ottica di trasversalità disciplinare, a educare alla cittadinanza attiva, ai temi di salute pubblica e sicurezza, alla cura dell'ambiente e alla sostenibilità del territorio, all'uso del digitale e dei media. Prevede, inoltre, l'adesione a progetti europei per favorire l'incontro con altre culture e il dialogo interculturale. Si propone, infine, di implementare sinergie con soggetti pubblici e privati del territorio attraverso la definizione di accordi e la costituzione di reti (Allegato N. 9: Progetti).



Pertanto, la progettualità della scuola persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppare l'acquisizione di competenze (SAPER FARE)
- modificare i comportamenti (SAPER ESSERE)
- favorire l'acquisizione di strumenti per una corretta fruizione e produzione di messaggi comunicativi
- promuovere l'orientamento personale e scolastico
- condividere le buone pratiche
- offrire un servizio scolastico di qualità con progetti organici e strutturati sul rispetto delle tappe evolutive degli alunni
- favorire un percorso formativo unitario
- attivare e sviluppare modalità di lavoro in rete

Per le stesse finalità, l'Istituto sta inoltrando la richiesta d'istituire una sezione a indirizzo musicale nel segmento della scuola secondaria di I grado. Si è in attesa di approvazione da parte degli Uffici competenti.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

La programmazione delle singole classi è supportata da:

- Partecipazione a
 - § mostre - iniziative culturali e sportive
 - § convegni - dibattiti
 - § spettacoli teatrali - cinematografici
- Uscite sul territorio del V Municipio



- Visite di mezza giornata a
 - § monumenti - musei - luoghi d'interesse culturale
 - § parchi urbani e/o regionali

- Viaggi d'istruzione di uno o più giorni presso
 - § luoghi d'interesse ecologico-naturalistico
 - § luoghi d'interesse storico e artistico



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DE AMICIS RMEE82401E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: TOTI RMEE82402G

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VIA DE MAGISTRIS RMMM82401D

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Si allega il curricolo di Educazione Civica suddiviso per finalità, obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza della scuola Primaria e Secondaria di Primo grado.

Allegati:

Curricolo di Ed Civ con tabella.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. ALBERTO MANZI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Si allega Curricolo di Istituto

Allegato:

Curricolo di Istituto.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Corsi pomeridiani di strumento musicale

FINALITÀ: Nato con la principale finalità di soddisfare i bisogni formativi espressi dalle famiglie ed offrire una proposta didattica alternativa. Il progetto si prefigge di: 1. Contribuire allo sviluppo armonico dei preadolescenti, nella consapevolezza che lo studio della musica e la pratica di uno strumento musicale possano essere potenti mediatori per promuovere abilità, consapevolezza di sé, capacità di introspezione, contatto con le proprie emozioni, rispetto nei confronti dell'altro. 2. Realizzare uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza ad una comunità. 3. Dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza, formazione e integrazione espressi dalla popolazione scolastica del territorio. 4. Utilizzare la musica quale medium particolarmente flessibile, duttile e pervasivo per gettare un ponte tra civiltà diverse con patrimoni di sapere ed espressioni artistiche differenti tra loro. 5. Promuovere la maturazione di competenze relazionali e capacità di comprendere e realizzare la coesistenza rispettosa di identità diverse attraverso la pratica musicale d'insieme.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

All'interno di un percorso didattico mirato allo sviluppo di particolari e specifiche competenze



musicali, si attendono i seguenti risultati: 1. Potenziamento delle capacità attentive, di memorizzazione, di seriazione, categorizzazione e metacognitive con un miglioramento della motivazione ad apprendere e dei processi di volizione (organizzazione del lavoro, costanza nell'applicazione, controllo dei risultati). 2. Incremento di competenze sociali e promozione dell'inclusività, attraverso l'aiuto fra i membri del gruppo, il rifiuto di pratiche sociali che esprimano scarsa considerazione per gli altri, la collaborazione reciproca, l'accettazione di consegne da parte degli altri compagni, il rispetto per le opinioni altrui, l'accettazione e la valorizzazione della diversità, l'accettazione delle regole e dei compiti inerenti il proprio ruolo. 3. Potenziamento di un apprendimento musicale che favorisca lo sviluppo emotivo e cognitivo del preadolescente. 4. Promozione di esibizioni pubbliche degli alunni in corrispondenza di eventi o ricorrenze d'interesse comune.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Scuole Aperte il pomeriggio

Il progetto propone il potenziamento dell'offerta formativa attraverso la realizzazione di una molteplicità di attività e laboratori che, nel perseguire il traguardo del contrasto alla dispersione scolastica e alla povertà educativa, coinvolga alunni, docenti, famiglie, associazioni del territorio con lo scopo di favorire l'inclusione, l'integrazione, la coesione dell'intera comunità, la valorizzazione delle risorse umane presenti, il rilancio della scuola come soggetto imprescindibile per il miglioramento della società in generale e il conseguimento di un maggiore benessere individuale e collettivo. È articolato in moduli, per un totale di 346 ore di attività extrascolastiche, mediante la proposta di attività laboratoriali dove si incontrano linguaggi diversi e si utilizzano metodologie partecipative in grado di mettere l'alunno al centro dell'azione formativa, attraverso la sperimentazione congiunta di strategie attive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di: 1. realizzare uno spazio simbolico e relazionale propizio alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità; 2. dare risposte più adeguate ed esaurienti ai bisogni di conoscenza, formazione e integrazione espressi dalla popolazione scolastica del territorio; 3. contribuire allo sviluppo armonico dei preadolescenti, nella consapevolezza che le attività artistico-creative e il potenziamento linguistico-espressivo possano essere un potente mediatore per promuovere abilità, consapevolezza di sé, capacità d'introspezione, contatto con le proprie emozioni, comprensione e rispetto nei confronti dell'altro; 4. utilizzare i vari laboratori quali medium particolarmente flessibili, duttili e pervasivi per gettare un ponte tra civiltà diverse con patrimoni di sapere ed espressioni differenti tra loro; 5. promuovere la maturazione di competenze relazionali e capacità di comprendere e realizzare la coesistenza rispettosa d'identità diverse attraverso la partecipazione ad attività collettive e cooperative per la realizzazione di prodotti artistici, musicali, teatrali e pittorici.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Arte

● UNPLUGGED

Il Programma UNPLUGGED, realizzato annualmente nel territorio della nostra ASL, è inserito nell'ambito dei progetti finalizzati alla promozione della salute e del benessere nelle scuole. In particolare, si tratta di un programma finalizzato alla lotta delle dipendenze da alcol, fumo e droga, e si fonda sul potenziamento delle "Life Skill", vale a dire quelle abilità e competenze per relazionarsi con gli altri e affrontare problemi, pressioni e stress della vita quotidiana (OMS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Realizzazione di 12 unità didattiche, interattive e coinvolgenti, con gli studenti di scuola secondaria di 1° grado durante l'orario scolastico, condotte dai docenti che, individuati dai dirigenti scolastici, partecipano ogni anno a uno specifico corso di formazione realizzato da operatori sanitari esperti della ASL. - Aumento delle conoscenze teoriche, sviluppo di abilità sociali generali (capacità critica, risoluzione dei conflitti, formulazione di obiettivi, comprensione delle dinamiche di gruppo, gestione dello stress ed emozioni) e correzioni delle percezioni erranee riguardanti la diffusione e l'accettabilità dell'uso delle sostanze psicotrope.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

● CeLibrAzioni alla Manzi

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la lettura silenziosa e ad alta voce nel contesto scolastico ed extrascolastico. Consiste in attività orientate allo sviluppo di tutte le forme di lettura (individuale, corale, drammatizzata, libroforum, libroquiz, incontri con l'autore, confronti tra linguaggio scritto e linguaggio drammatizzato e tra linguaggio scritto e linguaggio cinematografico) in orario curricolare. Tali attività vengono collegate a situazioni evento o giornate nazionali e internazionali di sensibilizzazione, come autunni letterari, settimana della legalità, settimana della memoria, ecc. con l'obiettivo di rendere maggiormente significativa l'esperienza dei discenti e creare un ponte con l'esperienza concreta vissuta all'esterno del contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Conoscenza di testi letterari - Incremento della motivazione alla lettura come occasione di crescita sociale e culturale - Sviluppo della conoscenza lessicale e della capacità di esprimersi e di scrivere - Potenziamento della capacità di rispecchiarsi negli altri allargando la propria esperienza del mondo (grazie alle occasioni di confronto con i pari e gli adulti significativi predisposte dal progetto).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Cavea via De Magistris

Approfondimento



Risorse professionali esterne alla scuola: autori, illustratori, protagonisti.

● Erasmus... e poi? Progetto di disseminazione Erasmus

Finalità del progetto è la ricaduta degli esiti del percorso di formazione all'estero dei docenti partecipanti al progetto Erasmus+ KA1, in termini di: -arricchimento dell'offerta formativa con l'ampliamento delle conoscenze degli alunni circa gli elementi culturali e alle realtà scolastiche di alcuni Paesi dell'UE; -arricchimento delle competenze dei docenti con la condivisione e la sperimentazione delle metodologie innovative e delle strategie didattiche apprese in formazione; -incremento della partecipazione attiva degli studenti e della motivazione allo studio; -sviluppo della cittadinanza europea. E' previsto il coinvolgimento delle classi dei docenti partecipanti alla formazione, dei docenti dell'istituto interessati ad approfondire le tematiche della formazione, e delle classi in occasione delle Giornate dedicate all'UE e al programma Erasmus+. Le azioni si svolgeranno nei vari locali interni e esterni dell'istituto e si articoleranno in incontri informativi, laboratori didattici, workshop, spazi espositivi, anche virtuali, aggiornamenti sui canali social (pagina facebook/twin-space dedicati al progetto).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

ALUNNI: Ampliamento delle conoscenze relative all'UE, ad alcuni Paesi membri e alle relative tradizioni e usi. Conoscenza della scuola svedese e irlandese. Aumento della motivazione allo studio. DOCENTI: Conoscenza di nuove metodologie d'insegnamento e strategie didattiche e disponibilità a sperimentarle nella scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni



Approfondimento

Risorse professionali esterne alla scuola :

- Progetti internazionali o europei o che si richiamino a direttive europee: Erasmus plus - Azione KA1.

● Voci di corridoio-Giornalino d'Istituto

Il progetto consiste nell'ideazione e realizzazione del giornalino d'Istituto, da pubblicare online sul sito della scuola a cadenza quadrimestrale. L'iniziativa coinvolge alcune classi della scuola primaria e secondaria di primo grado per un totale di 380 alunni circa. Data la creazione dell'indirizzo email del giornalino si evidenzia come TUTTE LE CLASSI dell'ISTITUTO o anche i singoli alunni possano contribuire in modo autonomo al giornalino inviando articoli firmati alla redazione. Il progetto offre ormai da anni agli studenti l'opportunità di leggere il proprio presente e la realtà contemporanea potenziando la loro capacità di esprimersi, di comunicare dentro e fuori la scuola, sperimentando diversi approcci e registri e cimentandosi con vari tipi di testo offerti dalla lingua scritta. E' inoltre fondamentale per l'inclusione, per l'integrazione di tutti gli alunni, che si misurano in attività creative consone alla propria individualità e personalità (articoli, giochi, poesie, ricette di cucina, etc) e che rispecchiano i loro interessi e le loro attitudini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati



operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Sviluppare le competenze linguistiche e comunicative (lettura, comprensione, stesura e rielaborazione di un testo); -stimolare la creatività, l'espressività, le capacità critiche e relazionali degli studenti: □-sviluppare la competenza digitale attraverso l'uso creativo delle nuove tecnologie: □-promuovere l'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio,



all'interazione con le famiglie e con la comunità locale e con il più vasto universo mondo.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni

Approfondimento

Risorse professionali esterne alla scuola:

collaborazione con la Biblioteca G.Mameli e con la rivista Internazionale Kids.

● Progetto continuità

Il progetto intende promuovere un percorso formativo organico e completo, attraverso una continuità metodologica-didattica tra i vari ordini di scuola, per ridurre le difficoltà legate al passaggio alla classe successiva. Il progetto intende: -offrire agli alunni un percorso formativo organico e completo; - favorire un rapporto di continuità metodologico-didattico tra gli ordini scolastici; - favorire una prima conoscenza del futuro ambiente fisico e sociale, programmando ed attuando esperienze atte ad agevolare l'acquisizione di conoscenze relative al nuovo ordine



scolastico e a ridurre le difficoltà dovute al passaggio da un ordine all'altro; - favorire la crescita e la maturazione complessiva dell'alunno; - sviluppare attività individuali e di gruppo fra ordini di scuola; - stimolare capacità collaborative, lavorando con compagni appartenenti a classi di ordini di scuola diversi; - acquisire fiducia in sé stessi; - migliorare la capacità. docenti della scuola secondaria di primo grado si recheranno nelle classi quinte (primo quadrimestre), quarte (secondo quadrimestre) da soli e/o con gli alunni della scuola media a proporre i laboratori. Gli open day saranno tutti in presenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Creazioni di occasioni di collegamento tra i due ordini di scuola dell'Istituto - Documentazione delle attività di continuità attraverso la realizzazione di racconti, testi teatrali, cartelloni, canzoni, ppt delle attività proposte. - Incremento di strumenti culturali, concettuali e fattuali per una scelta serena e consapevole del percorso formativo futuro al termine della terza classe di scuola secondaria di 1°.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Musica
	Scienze
	Arte
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Il progetto consiste in una serie di attività che mirano a contrastare la dispersione scolastica attraverso un modello di intervento integrato, che coinvolga attivamente e sinergicamente gli attori interessati, centrato sul protagonismo degli alunni. Ha come scopo di incentivare la motivazione ed il coinvolgimento degli alunni nella vita scolastica rendendoli attori di un miglioramento che li porti a riconoscersi ed a sentirsi a proprio agio nell'istituzione scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione del diritto alla partecipazione dei ragazzi e delle ragazze alla vita scolastica attraverso percorsi di protagonismo giovanile; promozione della disseminazione di principi di cittadinanza attiva e legalità; promozione del benessere degli alunni; sviluppo della motivazione, della fiducia in se stessi e dell'autostima; sviluppo della partecipazione a processi democratici e di gruppo che comprendono la comprensione di diversi punti di vista, la necessità del compromesso e il senso di responsabilità nei confronti delle decisioni di gruppo; potenziamento delle abilità di problem-solving, della capacità di negoziazione e delle abilità comunicative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

● INCONTRI

PER LA SCUOLA PRIMARIA: Il progetto è finalizzato ad aiutare gli alunni a superare gli stereotipi e i pregiudizi nei confronti delle realtà religiose diverse dalla propria. Prevede il coinvolgimento delle classi quinte dei due plessi dell'Istituto comprensivo. Le attività si svolgeranno nelle classi e



si articoleranno in un incontro di circa due ore con un testimone della religione scelta ed una visita al luogo di culto. PER LA SCUOLA SECONDARIA: la scarsa conoscenza delle altre culture e religioni è spesso fonte di sospetto e pregiudizio. Da qui la necessità dell'incontro diretto con persone di altre culture e religioni, capace di generare una conoscenza reciproca, il rispetto tra persone "concrete", la voglia di cooperare insieme per costruire una società più giusta, a misura di tutti. Prevede il coinvolgimento delle classi prime e seconde della Scuola secondaria. Il Progetto si sviluppa attraverso una prima fase di circa tre settimane di preparazione, in cui le classi prime approfondiranno l'Islam e le classi seconde il Protestantismo, una seconda fase in cui incontreranno il testimone della religione scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



L'obiettivo è quello di aiutare i giovani a superare gli stereotipi e i pregiudizi più comuni e a scoprire che ogni religione è una realtà "complessa" e variegata, che si può comprendere solo con la conoscenza delle fonti e, soprattutto, con l'incontro diretto con persone che vivono la propria fede nell'esperienza quotidiana.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

Risorse professionali esterne alla scuola: Centro Astalli.

● **FINESTRE – Storie di rifugiati**

La finalità del progetto è puntare sui giovani per gettare le basi di una società interculturale, na società in cui le diversità etniche, linguistiche e religiose siano considerate una ricchezza e non un ostacolo per il nostro futuro. Attraverso il progetto "Finestre – Storie di Rifugiati" gli studenti hanno la possibilità di : -ascoltare testimonianze dirette di uomini e donne che hanno vissuto l'esperienza dell'esilio; -favorire la riflessione sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita. Prevede il coinvolgimento delle classi terze della Scuola secondaria. Il Progetto si sviluppa attraverso una prima fase di circa 4 settimane di preparazione, in cui le classi approfondiranno il tema dell'esilio, una seconda fase in cui incontreranno il rifugiato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riflessione sul diritto d'asilo, per approfondire e comprendere meglio chi sono i rifugiati: milioni di persone costrette a lasciare terra, casa, affetti per scappare da guerre e persecuzioni e che subiscono violazioni dei loro diritti fondamentali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Approfondimento

Risorse professionali esterne alla scuola : Centro Astalli

● Un albero per il futuro

La finalità del progetto è la sensibilizzazione alla tematica della sostenibilità ambientale e alla legalità. Promuovere la conoscenza della biodiversità dei boschi italiani delle Riserve Naturali dello Stato e Foreste Demaniali. Contribuire alla realizzazione di un "bosco diffuso" sul territorio italiano. Sviluppare comportamenti responsabili ispirati all'impegno sociale e alla legalità. Il progetto include il coinvolgimento del Raggruppamento Carabinieri Biodiversità di Roma promotori del Progetto nazionale "Un albero per il futuro". Il progetto prevede la donazione da parte dei Carabinieri di una pianta, nello specifico "L'albero di Falcone" che verrà piantato nel giardino della scuola e dello svolgimento una lezione aperta tenuta dal Raggruppamento Carabinieri Biodiversità agli studenti sul tema del bosco diffuso e della legalità. Una piattaforma web ci mostrerà gli effetti della realizzazione del bosco diffuso. Mostra finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



Risultati attesi

- Educazione a un rapporto corretto e responsabile con l'ambiente - Incremento di consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare - Incremento della capacità di lavorare in modo cooperativo - Aumento di conoscenza delle caratteristiche degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano - Conoscenza delle Riserve Naturali dello Stato e Foreste Demaniali attraverso l'esplorazione di una di esse - Elaborazione dei primi elementi di classificazione vegetale sulla base di osservazioni personali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Arte
Aule	Aula generica
	cortile della scuola

Approfondimento

Risorse professionali esterne alla scuola: Progetto Nazionale "Un albero per il futuro" proposto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in collaborazione con il raggruppamento Carabinieri Biodiversità.



● Mille orti per mille giardini scolastici

Finalità del progetto è quella di rafforzare la consapevolezza che l'ambiente in cui viviamo è un bene da tutelare. In particolare: scoprire e conoscere le valenze naturalistiche dell'orto-coltura; scoprire le caratteristiche degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che lo popolano; individuare quelle aree dove l'ambiente appare più bisognoso di cure, anche all'interno del proprio plesso scolastico; conoscere le specie vegetali più consone per quell'area e metterle a dimora, prendendosene cura; individuare i metodi per la concimazione e la coltivazione; elaborare i primi elementi di classificazione vegetale sulla base di osservazioni personali; lasciare in disponibilità ai docenti e alla scuola il materiale per un'attività didattica autonoma volta al riconoscimento dei valori nutrizionali e all'utilizzo alimentare delle specie orticole; al riconoscimento dei vantaggi della coltura di piccoli alberi e specie vegetali autoctone; la struttura modulare di aiuole per proseguire/iniziare ulteriori attività didattiche di coltivazione; Educare ad un rapporto corretto e responsabile con l'ambiente; conoscere le Riserve Naturali dello Stato e Foreste Demaniali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□- Valorizzare l'osservazione del mondo sul terreno sia cognitivo che relazionale; □ -stimolare la cooperazione degli alunni (cooperative learning) e conversazioni; □ -sviluppare l'interdisciplinarietà; □ -sviluppare la metodologia della comunicazione, nelle varie forme possibili: iconica (disegni, immagini, audiovisivi), verbale (lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni), grafica (relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Arte

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

cortile della scuola



Approfondimento

Risorse professionali esterne alla scuola: progetti ed attività provenienti dal territorio del Municipio, del Comune di Roma o di altre istituzioni.

● Pezzettini, festa della lettura

Finalità del progetto è la sensibilizzazione degli alunni alla lettura come strumento di arricchimento, conoscenza e di crescita e alla scrittura come mezzo di espressione delle proprie emozioni, nonché l'interazione della scuola con il territorio, attraverso la partecipazione attiva ad un evento culturale. Il progetto prevede il coinvolgimento di alcune classi di alunni della scuola primaria. Le azioni si svolgeranno in aula e, ove possibile, all'aperto e nella biblioteca, per concludersi con l'evento organizzato nella sede dell'associazione Altramente scuola per tutti, promotrice del concorso di scrittura Pezzettini. Le azioni si articolano come segue: presentazione del tema a concorso; stesura degli elaborati; lettura collettiva di romanzi della letteratura per l'infanzia e - compatibilmente con le disponibilità dell'associazione organizzatrice - incontri con gli autori dei suddetti romanzi; partecipazione alla premiazione del concorso di scrittura all'interno di "Pezzettini: festa della lettura a Torpignattara"- decima edizione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi sono l'aumento dell'impegno nella lettura individuale e delle abilità di lettura espressiva e comprensione, il consolidamento delle capacità di ideazione, progettazione e realizzazione di un testo collettivo e/o individuale da presentare al concorso letterario.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali esterne alla scuola: associazione Altramente, scuola per tutti.

- **Musica in cartella**



Nella consapevolezza che l'educazione musicale favorisca, sia l'apprendimento interdisciplinare che la crescita affettiva, il progetto intende perseguire le seguenti finalità: -ampliare l'offerta formativa avvicinando i bambini al mondo della musica; -diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale; -educare i bambini alla bellezza della musica; -sviluppare la sensibilità e la creatività di ognuno. Il progetto prevede il coinvolgimento di due genitori musicisti, violinisti presso l'Orchestra Italiana del Cinema. Le attività si svolgeranno nei locali della scuola con cadenza mensile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Avvicinare i bambini al mondo della musica; diffondere la cultura musicale con un approccio ludico ed esperienziale; educare i bambini alla bellezza della musica; sviluppare la sensibilità e la creatività di ognuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede il coinvolgimento di due genitori musicisti, violinisti presso l'Orchestra Italiana del Cinema.

● Navi e naviganti nella storia

Il progetto rientra in una delle azioni di disseminazione della formazione Erasmus+ KA1 ed è stato costruito in seguito all'incontro con le culture e le tradizioni dei Paesi europei ospitanti i docenti in formazione, delle quali essi hanno colto le implicazioni didattiche. Il progetto vuole incentivare e accrescere la motivazione allo studio, la capacità di acquisire conoscenze in modo concreto, esperienziale e di costruire le proprie competenze attraverso la ricerca e l'approfondimento. Gli alunni saranno guidati nella scoperta e nella conoscenza di diverse tipologie di navi del passato e nella comprensione del ruolo delle navi nella vita di alcuni dei popoli antichi che sono oggetto di studio nel curriculum, ma anche di altri di epoche diverse, al fine di operare confronti e in un'ottica di arricchimento e potenziamento. Le azioni si svolgeranno principalmente negli spazi fruibili della scuola e occasionalmente in ambienti esterni (biblioteca Mameli, Museo delle navi e Porto di Traiano a Fiumicino). Il percorso si concluderà con una mostra aperta alle altre classi e alle famiglie, all'interno del plesso Toti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Risultati attesi sono l'incremento della motivazione allo studio della Storia, la capacità di lavorare in gruppo, all'interno della propria classe e per classi parallele, di portare a termine in modo autonomo compiti di realtà, la capacità di cogliere relazioni tra gli avvenimenti, individuando cause ed effetti e di operare confronti tra culture e società diverse nel tempo e nello spazio, di sintetizzare ed esporre le conoscenze apprese utilizzando strumenti diversi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali esterne alla scuola: Progetti internazionali o europei o che si richiamino a direttive europee: Erasmus+ KA1; Altro: collaborazione con la Biblioteca Mameli e con il Museo delle Navi di Fiumicino.

● Dall'uovo al pulcino

Finalità del progetto è la sensibilizzazione alle tematiche ambientali, la conoscenza del mondo animale e dei tempi e ritmi della natura, l'acquisizione della consapevolezza riguardo le proprie capacità senso-percettive per l'esplorazione e lo studio scientifico della realtà circostante. Il progetto prevede il coinvolgimento degli operatori della Fattoria Rinaldi e della Biblioteca Mameli. Le azioni si articolano come segue: si avvierà un percorso sugli organi di senso avendo come filo conduttore l'osservazione del fenomeno della nascita di pulcini partendo da uova fecondate. Un'operatrice della Fattoria Didattica "Rinaldi", si recherà a scuola e porterà un'incubatrice contenente circa 20 uova fecondate, ne spiegherà il funzionamento e la lascerà a scuola. Per 21 giorni gli alunni si prenderanno cura delle uova, osserveranno l'evoluzione dell'embrione e seguiranno le fasi necessarie alla riuscita della schiusa. Il 21° giorno i pulcini verranno alla luce. Il giorno stesso l'operatrice verrà a prelevare i piccoli e li riporterà presso la Fattoria. Successivamente, a partire da gennaio si procederà ad effettuare la lettura animata del libro di M. Lodi, Cipì, ci si recherà presso la Biblioteca Mameli per letture animate riguardanti i temi trattati nel progetto, si effettuerà un'uscita didattica intera giornata presso la Fattoria Rinaldi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

□- Valorizzare l'osservazione del mondo sul terreno sia cognitivo che relazionale; □stimolare la cooperazione degli alunni (cooperative learning) e conversazioni; - sviluppare l'interdisciplinarietà; -sviluppare la metodologia della comunicazione, nelle varie forme possibili: iconica (disegni, immagini, audiovisivi), verbale (lezioni espositive, letture, conversazioni, discussioni), grafica (relazioni, test liberi, composizioni, rielaborazioni, interpretazioni).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
	Scienze
	Arte
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

Risorse esterne alla scuola: FATTORIA RINALDI

● Ogni libro é una stella

Il progetto promuove nell'alunno il piacere della lettura, stimola la curiosità di sapere, migliora le competenze lessicali e comunicative, sia orali che scritte. Mira a sviluppare la capacità di cogliere le opportunità formative offerte dalla ricchezza dei libri, favorisce lo scambio delle conoscenze e la condivisione di quanto letto a livello individuale che collettivo. Stimola le buone pratiche di cittadinanza: capacità di ascolto attivo, rispetto delle regole nei luoghi pubblici, partecipare in modo democratico ad attività comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Incremento della quantità di libri letti , miglioramento delle competenze della lettura espressiva , della comunicazione orale e della competenza lessicale, miglioramento nella produzione scritta, acquisizione di competenze trasversali ed interdisciplinari , saper partecipare ad attività laboratoriali comuni collaborando ed in modo corretto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Risorse professionali esterne alla scuola: Biblioteca Mameli, autori.

● SEGNO

Il progetto intende alfabetizzare al linguaggio visuale, promuovere l'arte e la fotografia come mezzo espressivo creativo stimolando la transcodifica tra i diversi generi testuali. Il progetto prevede il coinvolgimento diretto delle classi 1F, 2B, 3F proponendosi di condividere con la comunità scolastica un incontro con esperti di fotografia, l'esposizione di un prodotto creativo



durante l'evento finale del progetto e/o di fine anno scolastico. Le azioni didattiche si svolgeranno in aula generica, in aula multimediale, nel laboratorio artistico/atelier. L'approccio al linguaggio visuale e i processi di transcodifica (dall'immagine al testo, dal testo all'immagine) saranno stimolati mediante osservazione, riflessione critica, pratiche socioaffettive di ascolto attivo ed empatia, didattica cooperativa e laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

'Imparare a guardare 'stimolando l'osservazione di sé, degli altri, dell'ambiente. Sviluppare attenzione e senso critico, leggere e interpretare immagini; raccontare sé stessi attraverso comunicazione verbale e non verbale. Esprimere e condividere le proprie emozioni ed accogliere quelle altrui in maniera empatica. Esprimere e condividere il proprio punto di vista argomentando e accogliendo il punto di vista altrui. Stimolare comunicazione, riflessione, espressione personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Arte



Aule

Aula generica

cortile, corridoi

● I.C. "Alberto Manzi" incontra la "St. Francis School" of Texas

Incontro con gli studenti della St. Francis School of Texas accompagnati dai loro docenti. Verranno utilizzati 2 giorni consecutivi di marzo. Il primo giorno, in tarda mattinata, si incontrerà il gruppo di studenti americani accompagnati dai loro docenti a Piazza Navona e si faranno dei giochi in lingua per conoscersi (ad esempio la caccia al tesoro) e seguirà una passeggiata per le principali piazze del centro. Il secondo giorno gli alunni hanno l'opportunità di incontrare di nuovo il gruppo e visitare con una guida in lingua inglese il Colosseo ed i Fori Imperiali e approfondire la loro conoscenza e scambiarsi i contatti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

- Sviluppo delle competenze linguistiche e relazionali, - Utilizzo della lingua straniera in contesti reali, - Autonomia e integrazione delle differenze, - Consolidare le proprie competenze storico-artistiche utilizzando una lingua straniera, - Acquisire maggiore consapevolezza delle proprie competenze linguistiche e culturali, - Aumento dell'autostima.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	luoghi degli incontri

Approfondimento

Risorse professionali esterne alla scuola: St. Francis School of Austin, Texas.

● **Educazione alla libertà- Open Arms Italia**

Finalità del progetto è la sensibilizzazione nei confronti dei diritti, della dignità e della vita di ogni essere umano, la valorizzazione delle differenze, lo sviluppo dei valori della cittadinanza europea fondati sulla solidarietà e la reciprocità. Il progetto prevede il coinvolgimento degli operatori di Open Arms Italia. Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi della scuola Primaria e si concretizzerà in un incontro per classe di circa due ore. Le azioni si svolgeranno



nelle rispettive aule. Le azioni sono diversificate in base all'età cognitiva ed emotiva degli alunni e prevedono una prima parte in cui viene raccontata la missione umanitaria svolta da Open Arms e vengono esplorati i fenomeni migratori, le cause e le dinamiche, con l'ausilio di slide e filmati, e una seconda parte di tipo più laboratoriale ed esperienziale in cui gli alunni restituiscono attraverso disegni, poster, cartelloni, le riflessioni e le suggestioni ricevute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I Risultati attesi sono l'incremento della capacità di ascolto, di quella empatica di "mettersi nei panni dell'altro", una maggior sensibilità nei confronti della vita, dei diritti e della dignità di ogni essere umano, l'incentivazione della capacità di confronto, dialogo nel rispetto delle idee altrui; ci si propone infine di porre le premesse per lo sviluppo di valori della cittadinanza europea fondati sul rispetto delle differenze e sulla solidarietà, di incentivare la cultura della pace e del dialogo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Open Arms Italia

● I mille di Miguel

L'obiettivo è di infondere nei ragazzi una buona cultura sportiva fatta di curiosità verso il mondo e di lealtà verso i valori di una sana competizione dove lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale. La Corsa di Miguel è una corsa podistica di atletica leggera, a carattere sia agonistico che non competitivo, che si svolge a Roma con frequenza annuale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'obiettivo è promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità verso il mondo e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti dell'uomo.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Stadi in cui si svolgono le gare

● Giochi Sportivi Studenteschi

Le attività legate ai GSS hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Evoluzione della tecnica individuale e di gruppo, migliorare le capacità di autocontrollo e un senso di appartenenza ad un gruppo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Rete di pallamano

Trasmettere agli allievi come uno sport possa stimolare non solo abilità motorie, ma anche valori educativi. La pallamano offre un gran numero di possibilità di apprendimento: le capacità di coordinazione e di concentrazione, nonché lo spirito di squadra e la correttezza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scoprire, conoscere e gestire il corpo e le sue parti per poter agire, esprimere e comunicare; Acquisizione e perfezionamento degli schemi motori di base; Miglioramento e affinamento delle capacità senso percettive; Acquisizione e perfezionamento delle capacità coordinative; Stimolare le esperienze motorie più ampie con attività ludiche; Conoscenza del gioco della Pallamano; Miglioramento delle capacità relative-affettivo-sociali; Capacità di saper stare in campo; Acquisizione di corretti comportamenti nei vari aspetti ludici e di confronto con gli altri; Abitudine al movimento come stile di vita; Miglioramento delle capacità individuali di fair play.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Risorse professionali esterne alla scuola: scuole di Roma che aderiscono a questa Rete.

● PROGETTO ASTRONOMIA "Il satellite INTEGRAL e la vita delle stelle"

Il progetto prevede una serie di seminari di Astrofisica per la presentazione del Satellite INTEGRAL (International Gamma-ray Astrophysical Laboratori) per l'osservazione di alte energie



X e Gamma.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare i giovani al piacere per la cultura scientifica Diffondere la cultura scientifica Imparare il linguaggio scientifico specifico Porre esperienze e confronto

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

Aule

Aula generica

Approfondimento

Dott.ssa Maria Teresa Fiocchi, (CNR-università Tor Vergata Roma)



● Manzi For Future

Il progetto mira a: stimolare la cura nei confronti dell'ambiente. comprendere la gravità degli eventi estremi, delle loro cause e conseguenze sugli ecosistemi. Veicolare i messaggi di esperti e scienziati, nonché di organizzazioni internazionali, impegnati nella lotta al cambiamento climatico. Svolgere un ruolo attivo nelle politiche ambientali a livello locale. Formare le nuove generazioni nel rispetto dei principi ecologisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Ci si aspetta che i ragazzi veicolino alla comunità i valori appresi; che siano autonomi nel riconoscere le giuste azioni e la gravità della crisi climatica; che siano esempio di comportamenti mirati alla sostenibilità ambientale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Cortile della scuola

● Italiano ... Anch'io!

Progetto di lingua italiana come L2 per le 2 alunne NAI della classe 5E e per gli altri 5 alunni non italofoni, come supporto e integrazione delle attività personalizzate svolte in classe. Il progetto sarà realizzato con la collaborazione A TITOLO GRATUITO E VOLONTARIO della docente in quiescenza Gabriella Catenacci. Sarà un laboratorio svolto per due ore nei giorni di mercoledì e venerdì, dalle 8,30 alle 10,30 a partire dal mese di gennaio 2024. Si svolgerà nei locali della scuola e avrà come obiettivo principale l'alfabetizzazione almeno a livello A2 del QCER.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Raggiungimento del livello A2 nella lingua italiana per le alunne NAI della classe e per gli altri alunni non italofoeni e il conseguimento degli obiettivi del PDP predisposto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

EX DOCENTE DELLA SCUOLA IN QUIESCENZA CHE SVOLGE AZIONE DI VOLONTARIATO (COSTO ZERO)



● Laboratorio teatrale in lingua spagnola

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare le capacità di comunicare, collaborare, assumersi responsabilità, costruire relazioni significative, essere solidali, essere autonomi, accrescere l'autostima, autovalutarsi, riferirsi a modelli comportamentali positivi, strutturare una mentalità positiva, autovalorizzarsi, progettare e costruire.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Il laboratorio teatrale, presentando una durata annuale, permette ai propri frequentanti l'esperienza di un percorso più approfondito in un tempo dilatato. Il supporto dell'espressività fisica, del controllo e della conoscenza del proprio comportamento teatrale, è un elemento importante perché garantisce all'allievo non solo una certa sicurezza, ma anche una capacità di coinvolgimento e interessamento personale, aumentando l'impegno e la responsabilità del suo "porsi in scena", sia in teatro come nella vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro



Aula generica

Teatro Centrale Preneste

● Corso di Italiano L2

Il progetto prevede attività di recupero e potenziamento linguistico per studenti non italofofoni di livello A0-A1 mediante azioni didattiche personalizzate da svolgere in aula e in cooperazione mediante l'approccio comunicativo-situazionale e socio pragmatico. La finalità del progetto è incrementare l'ascolto, la comprensione e l'interazione, la produzione scritta della lingua, incoraggiare la riflessione sulla lingua e l'arricchimento lessicale, promuovendo l'uso della lingua in funzione interculturale. Il progetto mira alla prevenzione del disagio scolastico offrendo risposte ai diversi bisogni degli alunni e garantire loro pari opportunità formative in un'ottica inclusiva e interculturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Risultati attesi sono il ' Saper fare 'lingua :acquisire le competenze linguistiche e comunicative date dalla conoscenza della lingua e dalle abilità legate all'uso della lingua in un contesto reale incrementando l' autonomia nel lavoro, la sicurezza in sé stessi e nelle proprie capacità , rafforzando l'autostima e l'autoefficacia e stimolando la partecipazione attiva all'apprendimento.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Incontro con il campione

Il Progetto offre allo studente un utile strumento di pensiero per imparare a selezionare ed utilizzare le informazioni ricevute, avendo anche, come riferimento, alcune delle competenze-chiave per l'apprendimento, definite dal parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea. Il perno intorno al quale ruota l'idea originale de "I Giovani incontrano i Campioni" è la narrazione. Racconti di sport, di scelte di vita, emozioni e valori che emergono dalle testimonianze dei campioni e dalle domande poste dai ragazzi. La narrazione risulta ugualmente affascinante sia quando proviene da atleti giovani, più vicini all'età degli studenti coinvolti nel Progetto, sia quando, attraverso atleti del passato, svela aspetti di una società lontana nell'esperienza degli adolescenti di oggi ma al tempo stesso troppo vicina per rientrare in piani di studio che spesso tralasciano la conoscenza del nostro passato prossimo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La lealtà del comportamento Il rispetto delle regole La manifestazione ed il controllo di una sana competitività La solidarietà e l'amicizia tra praticanti, con il ricorso naturale e spontaneo al "fair play" ed al "self control" La capacità di scegliere e di adottare stili di vita anche non omologati a quelli dei coetanei; □ Lo sport come integrazione di diverse culture.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● A scuola con Amref

Il programma A Scuola con Amref è l'insieme di tutti i progetti educativi, kit didattici, libri e video documentari rivolti alle scuole italiane, di ogni ordine e grado. Amref promuove attività di educazione alla cittadinanza globale per stimolare la crescita di cittadini attivi, consapevoli dei propri diritti e doveri, coscienti delle ferite che attraversano il pianeta, convinti della possibilità di costruire, insieme, un mondo più equo, quindi più sano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Realizzazione di Unità di Apprendimento orientate all'educazione alla cittadinanza condivise da AMREF con il nostro Istituto. - Produzione di "prodotti" significativi (video, scatti dei momenti più



significativi del percorso) da condividere sul sito di AMREF.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● ELLEDUE INCLUSIONE - Sperimentazione di nuovi percorsi linguistici per l'inclusione di soggetti vulnerabili

Il nuovo progetto FAMI presentato dal CIES prevede l'attivazione a Matemù (il centro giovani che si trova a Manzoni) di corsi di italiano L2 con strumenti digitali. Il progetto prevede anche laboratori di formazione per insegnanti, mediatori culturali e linguistici, corsi di italiano per donne e corsi professionalizzanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Potenziamento della formazione linguistica e le competenze dei cittadini di Paesi terzi attraverso sperimentazioni adeguate alle esigenze e ai bisogni di categorie vulnerabili con particolare riferimento a minori, adolescenti e giovani immigrati o di origine immigrata, tra cui minori stranieri non accompagnati (MSNA) e donne.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

● GENS - Progetti di educazione ambientale e alla sostenibilità delle aree naturali protette

Si tratta di progetti educativi orientati all'Educazione ambientale che privilegiano attività sul campo, tecniche ludiche, espressioni artistiche e nuove tecnologie, in grado di stimolare anche la sfera emotiva e sensoriale, determinante per la loro efficacia. Progetto 1: ORIENTEERING NELLE AREE PROTETTE. è una disciplina sportiva outdoor nata in Norvegia alla fine del XIX secolo come evoluzione ludica della naturale esigenza per gli abitanti dei paesi del nord Europa di muoversi e socializzare in un contesto naturale così vasto e scarsamente antropizzato. Introdotta in Italia al principio degli anni Settanta, l'attività si diffonde come una pratica sportiva salutare e sostenibile (corsa, bicicletta o sci), da svolgersi in natura servendosi di una mappa topografica del territorio e di una bussola. L'obiettivo è raggiungere nel minor tempo possibile il traguardo, passando per una serie di punti di controllo contrassegnati da bandierine di colore bianco-arancio e numeri che indicano l'ordine di percorrenza Progetto 2: Piccole guide di natura e cultura: La finalità del progetto è diffondere la conoscenza delle Aree Naturali Protette del Lazio e dei loro valori e motivare gli alunni alla scoperta del territorio di appartenenza, coinvolgendo anche le famiglie.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Progetto 1: aumento della conoscenza degli ambienti naturali del territorio attraverso lo svolgimento dell'attività sportiva di orientamento; conoscenza delle peculiarità ambientali dell'ANP; conoscenza delle tecniche base di orientamento; aumento dell'autonomia, autostima, capacità di socializzazione e cooperazione; incremento del rispetto delle regole e della capacità di confrontarsi. Progetto 2: Evento finale con illustrazione del percorso educativo a coetanei e famiglie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Eureka! Funziona!

“Eureka! Funziona!” è un progetto di orientamento ed educazione all'imprenditorialità promosso da Federmeccanica, in accordo con il MIUR, destinato ai bambini del terzo, quarto e quinto anno della scuola elementare e finalizzato a orientare gli studenti delle scuole primarie al “saper fare”. Si tratta di una gara di costruzioni tecnologiche, nella quale i bambini hanno il compito di ideare, progettare e costruire un vero e proprio giocattolo a partire da un kit fornito da Federmeccanica contenente vari materiali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Costruzione di un giocattolo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● FESTIVAL DELLE SCIENZE DI ROMA “Errori e meraviglie”

Come nella tradizione del Festival delle Scienze tutti i contenuti sono gratuiti per le scuole e per gli insegnanti e la prenotazione è obbligatoria per tutte le attività didattiche, in presenza e da remoto (incontri, laboratori, webinar, formazione).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Corsi, attività e laboratori di scienze in sede e all'Auditorium

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● New Generation Volley

Il Progetto promuove la didattica delle attività motorie e sportive con particolare riferimento alla pallavolo, attraverso situazioni di apprendimento che facilitino esperienze, scoperte e nuove abilità. È rivolto alle classi 5° di Scuola Primaria e le classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado. Intende valorizzare il rispetto di sé e degli altri, la collaborazione e la capacità di stare bene con se stessi per stare bene con gli altri. L'esperienza sportiva così proposta contribuisce alla formazione personale e culturale degli studenti, agendo in sinergia con le aree sociali, cognitiva e affettiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Formazione di una squadra di pallavolo e realizzazione di una partita



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

● Trinity_English and Music skills_

Il progetto è finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa attraverso l'approfondimento della musica e della lingua inglese come mezzi di comunicazione e alla preparazione delle certificazioni Trinity.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Risultati attesi sono l'incremento della lingua inglese e della musica come strumenti della comunicazione verbale e non verbale.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Musica

● Orientamento

L'orientamento si può definire come il processo di aiuto a una persona perché possa risolvere i problemi che la vita gli pone. In quest'ottica i momenti in cui la scuola "fa orientamento" sono tantissimi. Ci sono però dei momenti critici in cui si devono prendere decisioni che influiranno sulla qualità della vita per anni. Il progetto proposto intende valorizzare la valenza formativa che un intervento di orientamento può avere nella crescita e nello sviluppo dell'individuo: orientare non significa solo indicare al ragazzo le possibili strade che si aprono davanti a lui, ma



soprattutto promuovere una riflessione su di sé, sulle risorse e i vincoli presenti nell'ambiente esterno, in modo da favorire la scelta che meglio si adatta agli interessi personali, alle attitudini, alle capacità, ai valori e agli ideali di vita desiderati. Un orientamento così inteso rappresenta una finalità specifica della scuola che come agenzia educativa è chiamata a sostenere ogni alunno nel processo di formazione, fornendo a ciascuno gli strumenti per arrivare a fare scelte consapevoli e coerenti con le proprie inclinazioni. In questo modo si gettano le basi per uno sviluppo sano ed equilibrato che rende ogni studente una persona realizzata, integrata e protagonista attiva e responsabile dello studio e della vita familiare e sociale. Tale obiettivo si può raggiungere attraverso un approccio integrato che veda insegnanti, genitori e professionisti esterni impegnati a fornire allo studente tutto ciò di cui può aver bisogno per affrontare in modo efficace il momento della scelta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-acquisire fiducia in sé stessi; -migliorare la capacità comunicativa; -stimolare la creatività; -saper gestire piccole situazioni di emergenza; -affrontare le scelte con consapevolezza e serenità; sviluppare la conoscenza di sé e delle competenze orientative degli allievi, per aiutarli nella progressiva costruzione e costante rimodulazione del loro progetto di vita.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Collaborazioni esterne:

CEMEA del Mezzogiorno

Ecomuseo Casilino Ad Duas Lauros

Associazione ASTALLI con Progetto Incontri

Elis Impresa

Elis Safi scuole professionali



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● MANZI FOR FUTURE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ogni aula.

A mensa, uso di brocche per l'acqua; eliminazione di stoviglie usa e getta; sensibilizzazione di un comportamento alimentare sano e senza sprechi di cibo.

Risparmio energetico: uso consapevole dell'energia elettrica (spegnere luci e spie laddove inutili).

Uso consapevole dell'acqua (evitare sprechi d'acqua)

Limitazione dell'uso della plastica, sensibilizzazione all'uso delle borracce d'alluminio.

Riduzione dell'uso della carta e promozione dell'acquisto di carta riciclata.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA



Informazioni

Descrizione attività

L'Istituto Comprensivo "Alberto Manzi" è da sempre sensibile alle problematiche sociali e ambientali, impegnato nella lotta al cambiamento climatico e a favore della sostenibilità ambientale.

A partire dal riconoscimento della Dichiarazione di Emergenza Climatica (DEC), l'Istituto continua a svolgere un ruolo attivo nelle politiche ambientali a livello locale e a formare le nuove generazioni al rispetto dei principi ecologisti, attraverso attività, iniziative e manifestazioni calibrate su ogni grado di scuola e che vedono impegnata tutta la comunità scolastica.

Dal punto di vista didattico, le tematiche sull'ambiente e la sostenibilità costituiscono il focus dei curricula di Educazione Civica e alla Cittadinanza di ogni ordine e grado.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PIANO NAZIONALE
SCUOLA DIGITALE
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Ricognizione della dotazione tecnologica dell'Istituto e sua eventuale implementazione;
- regolamentazione dell'uso di tutte le attrezzature della scuola (aula informatica, LIM, computer portatili, videoproiettori, ecc...);
- individuazione e richiesta di possibili finanziamenti per incrementare le attrezzature in dotazione alla scuola.

Attraverso il piano d'intervento si attendono i seguenti risultati:

- miglioramento dell'organizzazione scolastica.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CREAZIONE DI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

SOLUZIONI INNOVATIVE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Creazione di repository disciplinari di video per la didattica auto-prodotti e/o selezionati a cura della comunità docenti;
- sviluppo di attività di alfabetizzazione civica del cittadino digitale;
- attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni;
- diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica (linguaggio Scratch);
- attivazione di un canale Youtube per la raccolta di video delle attività svolte nella scuola;
- selezione e presentazione di siti dedicati, App, e Software per la didattica;
- utilizzo di classi virtuali (community, classroom); • realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata con l'utilizzo di nuove metodologie.

Attraverso il piano d'intervento si attendono i seguenti risultati:

- miglioramento della didattica e del profitto degli alunni;
- innalzamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti.



Ambito 2. Competenze e contenuti Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento Attività

Titolo attività: FORMAZIONE INTERNA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Attivazione dello sportello di assistenza digitale;
- formazione specifica per l'animatore digitale;
- segnalazione di eventi/opportunità formative in ambito digitale in collaborazione con altri IC e con l'USR;
- partecipazione a comunità di pratica in rete con altri animatori del territorio e con la rete nazionale;
- sensibilizzazione alla partecipazione a webinar e diffusione del materiale ai colleghi;

- formazione e condivisione di buone pratiche su:
 - uso degli strumenti tecnologici già presenti a scuola;
 - conoscenza e utilizzo della piattaforma Google Workspace ;
 - uso di applicazioni utili per l'inclusione;
 - uso di strumenti e ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata: --soluzioni online per la creazione di classi virtuali, social network o uso di strumenti per la realizzazione di test, web qui (Socrative, Google Forms, Quizziz, Kahoot);



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

-utilizzo spazi Drive condivisi e documentazione di sistema;

-uso della piattaforma Canva for Education per l'editing video e presentazioni digitali;

• sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale;

• potenziamento dell'area logico-matematica con attività di Coding ;

• potenziamento dell'area della comprensione dei testi, della creatività e della narrazione attraverso il Digital Storytelling ;

• monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite.

Attraverso il piano d'intervento si attendono i seguenti risultati:

• miglioramento della didattica e del profitto degli alunni;

• innalzamento delle competenze digitali dei docenti e degli studenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. ALBERTO MANZI - RMIC82400C

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento a.s. 2023/2024 nella sezione "PLESSI/SCUOLE".

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento a.s. 2023/2024 nella sezione "PLESSI/SCUOLE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allega il Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento a.s. 2023/2024 nella sezione "PLESSI/SCUOLE".

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

Si allega il Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento a.s. 2023/2024 nella sezione "PLESSI/SCUOLE".

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VIA DE MAGISTRIS - RMMM82401D

Criteri di valutazione comuni

Si allega il Protocollo di Valutazione degli apprendimenti e del comportamento a.s. 2023/2024

Allegato:

Protocollo di Valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Vedere il Protocollo allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

Vedere il Protocollo allegato.



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedere il Protocollo allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Vedere il Protocollo allegato.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DE AMICIS - RMEE82401E

TOTI - RMEE82402G

Criteri di valutazione comuni

Si allega il Protocollo di Valutazione degli Apprendimenti e del Comportamento a.s. 2023/2024.

Allegato:

Protocollo di Valutazione (1).pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Vedere il Protocollo allegato.

Criteri di valutazione del comportamento

Vedere il Protocollo allegato.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vedere il Protocollo allegato.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La nostra scuola:

□ prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna

a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative;

□ rimuove le barriere all'apprendimento e alla partecipazione;

□ mette in campo tutti i facilitatori possibili per garantire il massimo

sviluppo possibile ad ognuno ed il successo didattico-formativo a tutti:

- sul singolo alunno (fattori individuali) : a tale scopo saranno

utilizzate schede di osservazione dell'alunno per pianificare,

facilitare il lavoro da svolgere e agevolare la crescita e lo sviluppo

dell'individuo;

- sull'ambiente (fattori ambientali): ambienti fisici (aule, laboratori), ambiente sociale (attenzione allo sviluppo di un ambiente classe inclusivo), strumentazione digitale (tecnologie e prodotti, PC e tablet), per aiutare i ragazzi nell'apprendimento e nello svolgimento del loro percorso scolastico.

In quest'ottica l'insegnamento nel nostro Istituto diventa per ciascun alunno un'esperienza formante e agisce affinché vi sia una progettazione didattica universale, che preveda la possibilità di comprendere, elaborare, esprimere conoscenze e competenze attraverso una molteplicità di registri linguistici e codici.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- Si favorisce l'inserimento degli alunni con disabilità nel gruppo dei pari soprattutto con attività laboratoriali che permettono una loro migliore integrazione anche nel corso di momenti di didattica



frontale. - L'elaborazione del PEI viene effettuata dai team dei docenti e dai consigli di classe in collaborazione con le famiglie e gli operatori specializzati (psichiatri, Oepac, altri operatori a supporto degli alunni). - Presenza di un gruppo di lavoro per l'inclusione che, dopo un attento esame, elabora strategie e predispone documenti che vengono condivisi con le famiglie (proposte formative, documenti BES DSA...). - Redazione di PdP che prevedono strumenti compensativi e misure dispensative e sono praticati con regolarità dai docenti. - Presenza di un Protocollo di accoglienza per gli alunni stranieri. - Test di valutazione linguistica per gli alunni stranieri secondo parametri nazionali. - Collaborazione con enti esterni per l'alfabetizzazione e l'inclusione degli alunni stranieri. - Ampia attenzione progettuale e didattica tra classi parallele sui temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità. - Ampia varietà di progetti relativi all'inclusione (Scuole Aperte Comune di Roma, Unicef, Tirocinio Universitario, Save the Children). - Una didattica progettuale efficace nel recupero degli alunni in difficoltà e nel potenziamento delle capacità degli alunni con particolari attitudini. - Accanto all'ordinaria attività di recupero effettuata nelle ore curricolari, si organizzano, al termine della valutazione quadrimestrale, corsi di recupero e sostegno allo studio in orario extrascolastico per la scuola secondaria. - Monitoraggio di risultati condiviso tra i docenti impegnati nelle attività di recupero e i docenti dei consigli di classe. - Interventi didattici mirati in orario curricolare per la valorizzazione delle eccellenze. - Corsi di potenziamento della logica e il pensiero computazionale. - Partecipazione, con successo, ai Giochi di Tullio, competizione matematica. - Presenza di un gruppo sportivo della scuola e partecipazione a eventi sportivi. - Corsi di potenziamento di strumento musicale. - Corsi di Tetro.

Punti di debolezza:

- Ad un gruppo stabile di insegnanti di sostegno si affiancano ogni anno docenti supplenti che non garantiscono la continuità delle azioni educative e progettuali. - Mancanza di figure stabili di tutoring per gli alunni della secondaria in difficoltà. - Insufficienza di risorse per ottimizzare i percorsi di L2, in una logica di differenziazione dell'offerta, necessari in ragione del significativo flusso migratorio. - Carenza di mediatori culturali per carenza di risorse. - Piano uniforme per la valorizzazione delle eccellenze. - Mancanza di certificazione dei percorsi formative delle lingue straniere. - Risposta non sempre collaborativa da parte delle famiglie alle proposte di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il team docente, avvalendosi dell'osservazione sistematica e della collaborazione della famiglia, della coordinatrice pedagogica e dei servizi socio-sanitari e riabilitativi coinvolti, elaborano il Piano educativo individualizzato, documento che si pone l'obiettivo di individuare strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie. Descrive, inoltre, gli interventi integrati predisposti per il bambino/ragazzo con disabilità tenuto conto dei suoi bisogni educativi speciali. Il PEI prevede la partecipazione attiva delle famiglie e dei servizi specialistici che si incontrano in GLO (gruppo di lavoro operativo) a inizio anno per formulare la sua stesura, a metà anno per un aggiornamento e a fine anno per procedere a una verifica finale degli obiettivi raggiunti.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Operatori ASL Docenti del Consiglio di Classe Dirigente Scolastico Famiglie Operatori scolastici

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Partecipare alla stesura del PEI, Intrattenere rapporti costanti con i docenti del Consiglio di classe , partecipare agli incontri scuola-famiglia e ai progetti di inclusione ed in generale alle attività di promozione organizzate dalla scuola.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--



Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

L'istituto adotta alcuni principi della valutazione inclusiva specificati di seguito: • Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni; in modo particolare in una prospettiva inclusiva la valutazione deve essere sempre formativa, finalizzata al miglioramento dei processi di apprendimento e insegnamento. • E' necessario personalizzare le forme di verifica nella formulazione delle richieste e nelle forme di elaborazione da parte dell'alunno. • Tutte le procedure di valutazione sono costruite in modo da dare a tutti gli alunni l'opportunità di dimostrare i risultati del loro studio, le competenze acquisite ed il loro livello di conoscenza; esse hanno inoltre come scopo la valutazione dei miglioramenti dell'apprendimento. La valutazione deve sviluppare processi metacognitivi nell'alunno e, pertanto, il feedback deve essere continuo, formativo e motivante.

Approfondimento

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES

"La valutazione deve concretizzarsi in una prassi che espliciti le modalità di differenziazione a seconda



della disciplina e del tipo di compito, discriminando fra ciò che è espressione diretta del disturbo e ciò che esprime l'impegno dell'allievo e le conoscenze effettivamente acquisite" (Linee Guida sui DSA, allegate al DM 12 luglio 2011, pag.28). A livello generale, la valutazione degli alunni con BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati (PEI o PDP);
- essere effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del team di classe.

A livello di programmazione degli interventi la valutazione degli alunni BES deve considerare:

- la situazione di partenza degli alunni;
- i risultati raggiunti dagli alunni nei propri percorsi di apprendimento;
- i livelli essenziali di competenze disciplinari previsti dalle Indicazioni Nazionali;
- le competenze acquisite nel percorso di apprendimento.

A livello metodologico la valutazione degli alunni BES deve:

- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti riferiti alle abilità deficitarie, e curando principalmente il processo di apprendimento piuttosto che il prodotto elaborato;
- prevedere la possibilità di aumentare i tempi di esecuzione e di ridurre quantitativamente le consegne;
- essere effettuata con gli strumenti compensativi e le misure dispensative individuate nell'ambito del Piano Didattico Personalizzato (PDP).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti fanno riferimento:

- al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno;
- al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati ed esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DSA

La valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento è effettuata sulla base del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Contin



L' Istituto Comprensivo Alberto Manzi attiva specifiche azioni di orientamento per assicurare continuità nella presa in carico dell'alunno con disabilità, da parte della scuola successiva o del percorso post-scolastico prescelto. Nel passaggio da un ordine di scuola all'altro o nei passaggi intermedi si promuovono forme di consultazione fra gli insegnanti della classe frequentata dall'alunno con disabilità e le figure di riferimento per l'integrazione delle scuole di destinazione, per facilitare la continuità operativa e la migliore applicazione delle esperienze già maturate nella relazione educativo-didattica e nelle prassi di integrazione con l'alunno con disabilità. Particolare importanza assumono tutte le informazioni fornite dalle famiglie, dai docenti, dai medici e dagli operatori che conoscono l'alunno con disabilità, per garantire un reale percorso di integrazione scolastica. A tal proposito nell'ultimo Gruppo Operativo vengono invitati rappresentanti della futura scuola o, in caso di passaggio interno, un docente di sostegno dell'ordine scolastico successivo. Particolare attenzione viene prestata anche alla raccolta della documentazione riguardante l'alunno per consentire all'istituzione scolastica che prende in carico l'alunno con disabilità, di progettare adeguatamente i propri interventi.



Aspetti generali



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
Istituto Comprensivo "ALBERTO MANZI"

Sede Via del Pigneto, 301 - Tel.06.299.109 – 06.21.72.93.22 - Fax 06.27.57.257 - 00176 Roma
Succ. Via L.F. De Magistris, 15 - Tel. 06.21.71.01.08 - 00176 Roma
Succ. Via del Pigneto, 104 - Tel. 06.85.38.76.14 – 00176 Roma
Codice fiscale 97210690588 - Codice meccanografico RMIC82400C
email: rmic82400c@istruzione.it - Pec: rmic82400c@pec.istruzione.it

ORGANIZZAZIONE

SEDI DELL'ISTITUTO

SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS

Codice meccanografico RMEE82401E

Via del Pigneto, 301/A

00176 ROMA (RM)

Telefono 06299109

Fax 062757257

SCUOLA PRIMARIA TOTI



CODICE MECCANOGRAFICO RMEE82402G

VIA DEL PIGNETO, 104

00176 ROMA (RM)

TELEFONO 0685387614

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO VIA DE MAGISTRIS 15

Codice meccanografico RMMM82401D

SEDE VIA DEL PIGNETO, 301 (SEDE CENTRALE)

00176 ROMA (RM)

TELEFONO 06299109

FAX 062757257

SEDE VIA DE MAGISTRIS, 15 (SEDE SUCCURSALE)

00176 ROMA (RM)

TELEFONO 0621710108

TEMPO SCUOLA

ORDINE DI SCUOLA E SEDE

GIORNI

ORARIO



Scuola primaria dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30

Via del Pigneto, 301/A

Scuola primaria dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle 16:30

Via del Pigneto 104

classe 30 h lun-merc-gio-ven dalle 8:30 alle 13:30

martedì dalle 8:30 alle 16:30

Scuola secondaria di I grado dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle alle 14:00

Via del Pigneto, 301

Scuola secondaria di I grado

Via De Magistris, 15

dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle alle 14:00

INFRASTRUTTURE E ATTREZZATURE

SCUOLA PRIMARIA DE AMICIS E SCUOLA SECONDARIA I GRADO VIA DEL PIGNETO, 301

- LABORATORI (INFORMATICA, SCIENTIFICO, LINGUISTICO, MUSICALE, ARTISTICO, CERAMICA)



- PALESTRA
- BIBLIOTECA ALUNNI, SALA LETTURA
- SALA MENSA CON CUCINA
- AULA POLIFUNZIONALE (VIDEO, MUSICA)
- AULA PSICOMOTRICITÀ
- CAMPO SPORTIVO POLIVALENTE
- CORTILE

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO SEDE VIA DE MAGISTRIS 15

- LABORATORI (INFORMATICO, SCIENTIFICO, ARTISTICO, CERAMICA)
- BIBLIOTECA ALUNNI, SALA LETTURA
- AULA POLIFUNZIONALE (VIDEO, MUSICA)
- SPAZIO ESTERNO (CAVEA) ADIBITO AI GIOCHI SPORTIVI E A RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

SCUOLA PRIMARIA TOTI VIA DEL PIGNETO 104

- LABORATORIO INFORMATICO E SCIENTIFICO
- BIBLIOTECA ALUNNI, SALA LETTURA
- PALESTRA
- SALA MENSA CON CUCINA
- GIARDINO

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI



Alunni	1022	Primaria: 716 Secondaria: 306
Docenti	128	Primaria: 82 Secondaria: 46
ATA	28	Assistenti amministrativi: 7 Collaboratori scolastici: 21

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

DIRIGENTE SCOLASTICO

DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

REFERENTI DI PLESSO

COREFERENTI DI PLESSO

FUNZIONI STRUMENTALI:

PTOF e Progettazione

Inclusione

Intercultura

Continuità e Orientamento



ANIMATORE DIGITALE

TEAM DIGITALE

COORDINATORI CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE

REFERENTI

DOCENTI

PERSONALE ATA

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

COLLABORATORI SCOLASTICI

ORGANI COLLEGIALI

COLLEGIO DEI DOCENTI

CONSIGLIO D'ISTITUTO

GIUNTA ESECUTIVA

CONSIGLI DI CLASSE/INTERCLASSE

COMITATO DI VALUTAZIONE

COMMISSIONI

PTOF E PROGETTAZIONE

INCLUSIONE

INTERCULTURA

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO



BULLISMO

INNOVAZIONE

VALUTAZIONE E INVALSI

FORMAZIONE CLASSI PRIME (PRIMARIA E SECONDARIA)

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

SCUOLA PRIMARIA

LE ORE DI POTENZIAMENTO ASSEGNATE ALL'ISTITUTO (PARI A QUATTRO POSTI DI TIPO COMUNE, PER UN TOTALE DI 88 ORE SETTIMANALI) SONO UTILIZZATE PER IL PROLUNGAMENTO DEL TEMPO SCUOLA E PER IL SUPPORTO ALLE CLASSI, INDISPENSABILE PER ASSICURARE IL SUCCESSO FORMATIVO DEGLI ALUNNI.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

LE 18 ORE DI POTENZIAMENTO DI MUSICA SONO UTILIZZATE PER IL SUPPORTO ALLE CLASSI E PER IL CORSO POMERIDIANO DI STRUMENTO MUSICALE (SCUOLA SECONDARIA) E PER IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA IN CONTINUITÀ CON LE CLASSI QUARTE E QUINTE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

La scuola si coordina con il contesto territoriale per realizzare percorsi integrati tra i diversi sistemi formativi, individuando campi di azione che richiedono lavoro in comune e condivisione di obiettivi, scelte, decisioni, nel rispetto reciproco degli ambiti di competenza e delle funzioni specifiche.

L'ISTITUTO MANTIENE RAPPORTI CON:

ASL RM2



ROMA CAPITALE, V MUNICIPIO

Assessorato alle Politiche Educative, Formative e Giovanili

Assessorato per le politiche ambientali

Servizi Sociali

Servizio Giardini

Ufficio Tecnico

CONVENZIONI E COLLABORAZIONI

-ASL RM2 -Rete SpS (Scuole che Promuovono Salute)

-UNIVERSITÀ "SAPIENZA" (TIROCINIO STUDENTI)

-UNIVERSITÀ ROMA 3 (TIROCINIO STUDENTI)

-ASSOCIAZIONI ED ENTI DEL TERZO SETTORE

-SAVE THE CHILDREN

-CEMEA DEL MEZZOGIORNO

-COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO

-BIBLIOTECA MAMELI

-PADIGLIONE LUDWIG

-ARCHIVIO DELLA MEMORIA56

-SCUOLE IN RETE

-ASSOCIAZIONE ITALIANA EDITORI

-ARCHIVIO STORICO "MARIA BACCANTE"

-ALTRAMENTE



- CAA
- ECOMUSEO
- SPORTELLLO D'ASCOLTO REGIONE LAZIO
- ELIS
- TFA SCUOLA SECONDARIA E SCUOLA PRIMARIA
- AMAZON (UN CLICK PER LA SCUOLA)
- CONAD
- WWF
- ANPI
- COMITATO GENITORI
- ASSOCIAZIONE GENITORI TOTI

PIANO DI FORMAZIONE

Triennio 2022/2025

PREMESSA

Il Piano di formazione del personale scolastico è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.



FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Finalità :

- garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica
- migliorare il servizio scolastico
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa
- garantire la crescita professionale di tutto il personale
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento tenuto conto delle priorità individuate nel RAV e nel PTOF d'istituto

Obiettivi

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per accrescere l'efficacia dell'azione educativa (Disabilità - Disturbi Specifici dell'Apprendimento- Bisogni Educativi Speciali - Disturbi dell'età evolutiva – didattica delle discipline – competenze di cittadinanza);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Ci si avvarrà di corsi organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, dalla rete d'ambito, da enti territoriali o da altri istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di confronto e pratiche laboratoriali. I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line).

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- corsi di formazione organizzati dal Ministero dell'Istruzione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli



ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione

- i corsi proposti dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati
- i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce
- gli interventi formativi, sia in auto-aggiornamento sia con presenza di formatori esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF
- gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008).

Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche:

PERSONALE DOCENTE

AREA DELLA DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

AGGIORNAMENTO DIDATTICA PER COMPETENZE, DIDATTICA DIGITALE, INCLUSIONE E DISABILITÀ, DISAGIO GIOVANILE, COMPETENZE DI CITTADINANZA, COMPETENZE DI LINGUA STRANIERA

AGGIORNAMENTO DIDATTICA PER COMPETENZE

- METODOLOGIA DI PROGRAMMAZIONE E PROGETTAZIONE
- PROCESSI DI VALUTAZIONE

DIDATTICA DIGITALE

- FLIPPED CLASSROOM - CLASSE CAPOVOLTA
- UTILIZZO DI APPLICAZIONI PER LA DIDATTICA E DI PIATTAFORME DI CONDIVISIONE E ARCHIVIAZIONE
- UTILIZZO DI GOOGLE FOR EDUCATION PER CONOSCERE E UTILIZZARE INNOVATIVI METODI DI ORGANIZZAZIONE E INSEGNAMENTO



INCLUSIONE E DISABILITÀ

- DIDATTICA INCLUSIVA
- INTEGRAZIONE ALUNNI DISABILI

DISAGIO GIOVANILE

- DINAMICHE DI GRUPPO
- GESTIONE DELLA CLASSE
- BULLISMO E CYBERBULLISMO

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- INTERCULTURA: INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI, ITALIANO L2
- CITTADINANZA ATTIVA

COMPETENZA LINGUA STRANIERA

- CERTIFICAZIONE LINGUA INGLESE
- METODOLOGIA CLIL
- CORSI DI LINGUE

AUTONOMIA ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

- PROGETTAZIONE, GESTIONE E MONITORAGGIO DI PROGETTI COMUNITARI O BANDITI DA ENTI ESTERNI
- LE FIGURE DI SISTEMA NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA



AREA DELLA FORMAZIONE SULLA CULTURA DELLA SICUREZZA

- INTERVENTI FORMATIVI NELL'AMBITO DELL'AGGIORNAMENTO SULLA SICUREZZA NELLE SCUOLE
- FORMAZIONE SPECIFICA PER I DOCENTI NEO-IMMESSI IN RUOLO (IVI COMPRESSE ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO E TUTORAGGIO NELLA DIDATTICA E NEGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI E DI COMPILAZIONE DI DOCUMENTI, DI ISCRIZIONE E TUTORAGGIO SU PIATTAFORME DI FORMAZIONE, ETC.)

PERSONALE ATA

Corso Nuovo codice degli appalti n. 36/23

Primo soccorso D.Lgs. 81/08; Addetto antincendio D.Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D.Lgs. 81/08; Disostruzione delle vie aeree in adulti e bambini; Handicap; Assistenza alla persona; Autismo; Epilessia; Diabete; Uso del defibrillatore.

Segreteria digitale e dematerializzazione; Procedimenti amministrativi; Ricostruzioni di carriera; Uso della piattaforma Passweb; Training su prodotti informatici in uso negli Uffici. Aggiornamento corsi in base alla normativa vigente.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento è subordinata a disponibilità di risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	É di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; svolge particolari compiti organizzativi e gestionali su incarico del Dirigente; opera per coordinare le attività di Presidenza, Segreteria e Plessi, per adempimenti di carattere didattico e amministrativo; cura i rapporti e le comunicazioni interne e esterne all'Istituto; coordina e conferisce coerenza alle iniziative progettuali di Istituto e di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; cura la stesura del Piano Annuale delle Attività; collabora all'organizzazione di Scrutini di Scuola Primaria e Secondaria di I Grado e degli Esami, nonché degli Esami Conclusivi del I Ciclo di Istruzione,	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Si tratta di figure di supporto organizzativo e didattico, nella prassi quotidiana, svolgenti funzioni di natura organizzativo-gestionale o anche didattica.	14
Funzione strumentale	I docenti incaricati di Funzione Strumentale (F.S.) si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la	8



	qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione.	
Responsabile di plesso	Gestisce e controlla un plesso dell'Istituto Comprensivo; è delegato ad alcune mansioni fondamentali e indispensabili per il corretto "funzionamento" del plesso in assenza della dirigenza e degli uffici di segreteria.	3
Responsabile di laboratorio	Controlla periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, segnalando guasti, anomalie; formula un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, specificando criteri adottati e priorità individuate; controlla e verifica, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, restituendo l'elenco descrittivo al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di sua competenza.	17
Animatore digitale	Individuato dal Dirigente Scolastico, l'animatore digitale è un docente che ha il compito di strutturare e coordinare la diffusione dell'innovazione digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF e dal PNSD. Il suo compito è supportato da un ulteriore nucleo di docenti che formano il team dell'innovazione digitale. L'animatore digitale si occupa di organizzare la formazione interna, attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica interna e ad individuare soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere.	1
Team digitale	Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per	6



	sostenere e diffondere la cultura del digitale.	
Docente specialista di educazione motoria	Selezione delle proposte progettuali ministeriali e/o di Associazioni Sportive. Comunicazione al Dirigente Scolastico e al Collegio delle proposte progettuali di riferimento. Coordinamento delle attività che afferiscono ai progetti approvati con preparazione dell'iter procedurale/normativo da seguire. Presa in carico di tutti gli adempimenti inerenti i progetti sportivi per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.	3
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; promuovere esperienze e progettualità innovative e sostiene le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività;	2



promuove una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; assicurare e garantire che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; cura il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza.

Registro Elettronico e
Sistemi AXIOS

□ Organizzare i database per il funzionamento dei sistemi Axios in collaborazione con la Segreteria. □ Aggiornare i docenti sull'utilizzo del Registro Elettronico, anche attraverso incontri specifici. □ Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità e cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza del Sistema. □ Tenere i contatti con gli sviluppatori del Registro Elettronico per migliorarne l'efficacia. □ Facilitare l'uso del Registro Elettronico da parte delle famiglie. □ Possibilità di avvalersi, nella gestione del proprio incarico, di una figura di supporto.

1

Sito Web

□ Aggiornamento costante della struttura del sito, in accordo con la Dirigenza. □ Inserimento di documenti previsti dalla normativa vigente e

1



	<p>materiali vari, sottoposti, in via preventiva, all'attenzione del Dirigente Scolastico per la necessaria autorizzazione. □ Pubblicazione sul sito delle notizie relative alla vita della scuola, attraverso gli articoli forniti dai docenti. □ Acquisizione informazioni e materiali dai docenti referenti dei progetti didattici al fine della loro pubblicazione. □ Possibilità di avvalersi, nella gestione del proprio incarico, di una figura di supporto.</p>	
GOOGLE Workspace For Education	<p>□ Organizzare e implementare il database della piattaforma didattica. Gestire gli account istituzionali facilitando l'utilizzo della Piattaforma ai Docenti, agli alunni e ai Genitori con diverse modalità di comunicazione. Favorire la costituzione di Gruppi di lavoro didattici e funzionali. Affiancare tutti i docenti durante l'intero anno scolastico, per migliorare l'utilizzazione, raccogliere le criticità e cercare soluzioni agli eventuali punti di debolezza della Piattaforma. Organizzare l'aggiornamento sull'utilizzo della Piattaforma e delle sue applicazioni. Possibilità di avvalersi, nella gestione del proprio incarico, di una figura di supporto.</p>	1
Referente Bullismo e Cyberbullismo	<p>Coordina le azioni di prevenzione e contrasto al fenomeno del Bullismo e del Cyberbullismo attivando sinergie e collaborazioni con le Forze di Polizia, le Associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio. Coordina le azioni previste dal progetto sul Bullismo elaborato per l'istituto (es. Save the Children – Underadio). Informa il Dirigente Scolastico di ogni comportamento inappropriato</p>	1



	e/o lesivo che dovesse verificarsi all'interno dell'Istituzione Scolastica.	
Referente COVID	Si interfaccia con il Dipartimento di Prevenzione, attua attività di collaborazione e di contact tracing con la ASL competente sul territorio. Coadiuvata il Dirigente Scolastico e i Referenti di Plesso nelle attività di rilevazione dei casi positivi da COVID-19. Si interfaccia con le famiglie per stabilire comportamenti corretti in materia di salute e prevenzione.	4
Referente uscite didattiche e viaggi di istruzione	<ul style="list-style-type: none">• Verifica che le proposte dei viaggi deliberate dai Consigli di interclasse e di classe siano conformi alla normativa e corredati della documentazione prescritta.• Ha il compito di istruire le proposte dei viaggi e seguire l'iter nelle sue diverse fasi;• Collabora con i Docenti Coordinatori- accompagnatori per la distribuzione e la raccolta della modulistica inerente il viaggio.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito tre

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'art. 1, comma 66 della [Legge 107/2015](#) istituisce gli Ambiti territoriali quali articolazioni regionali, inferiori alla provincia o alla città metropolitana, costituiti tenuto conto della popolazione scolastica, della prossimità delle istituzioni scolastiche e delle caratteristiche del territorio.

La successiva [Nota MIUR prot. 2915 del 15 settembre 2016](#), richiamando la [Nota MIUR prot. 2151 del 7 giugno 2016](#) relativa alla costituzione delle reti scolastiche, fornisce le prime indicazioni per la



progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico. A tal fine ribadisce l'importanza di «una nuova struttura organizzativa con l'obiettivo di rafforzare l'autonomia delle istituzioni scolastiche, sviluppando sinergie e collaborazioni attraverso la costituzione di reti finalizzate anche alla realizzazione dei piani di formazione per il personale scolastico».

In linea con le indicazioni normative sopra riportate, il [Piano Nazionale di Formazione del personale docente](#) per il triennio 2016-2019, all'interno del modello di governance, evidenzia un'organizzazione delle scuole in Ambiti territoriali, finalizzati alla progettazione e organizzazione delle attività di formazione dei docenti e del personale, tenuto conto delle esigenze delle singole scuole.

Denominazione della rete: Erasmus +

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Approfondimento:

Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa.

Erasmus+ offre opportunità di mobilità e cooperazione per l'istruzione e la formazione professionale.

Denominazione della rete: Università Sapienza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Attività di tirocinio in varie discipline

Approfondimento:

Il nostro Istituto offre agli studenti e laureati dell'Università Sapienza concrete opportunità di



confronto con il mondo del lavoro. I tirocinanti, infatti, imparano facendo, sperimentano in maniera diretta il mondo del lavoro e apprendono attraverso il contributo formativo che anche il nostro Istituto può dare rendendo fruibile il proprio know-how di professionalità e tecnologie.

Denominazione della rete: Save the children

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Fuoriclasse in Movimento è una rete di 250 scuole in tutta Italia unite per favorire il benessere scolastico degli studenti e garantire il diritto all'istruzione di qualità per tutti, con l'ambizione di contribuire, partendo dall'esperienza concreta del programma "Fuoriclasse" al rinnovamento di



metodologie e strumenti con cui si affronta il fenomeno della dispersione scolastica in Italia.

Denominazione della rete: Associazione Nuova Sair per CAA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione

Approfondimento:

Il Polo Riabilitativo Nuova Sair, centro accreditato dalla ASL Roma 2 per l'erogazione di riabilitazione ai minori con disturbi del neurosviluppo, ha avviato un servizio di professionisti sanitari per supportare nelle scuole gli alunni con deficit di comunicazione anche importanti.



Denominazione della rete: Link Sapienza

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Accreditamento TFA Sostegno

Denominazione della rete: Ecomuseo Casilino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola

Partner progetto Inciampi nella memoria



nella rete:

Approfondimento:

Riguarda il Regolamento 17 giugno 2019, n. 8, che ha contribuito a orientare lo sviluppo del territorio in una logica di sostenibilità ambientale, economica e sociale, di responsabilità e di partecipazione aggregativa dei soggetti, pubblici e privati, e dell'intera comunità locale; a rafforzare il senso di integrazione e di appartenenza delle identità locali, in chiave dinamico-evolutiva, attraverso il recupero delle radici storiche e culturali delle comunità e a valorizzare il territorio attraverso la realizzazione di specifici progetti. In particolare, l'Ecomuseo Casilino offre un progetto di salvaguardia e valorizzazione partecipata di un territorio della periferia est di Roma, finalizzato allo sviluppo sostenibile dell'area.

Denominazione della rete: Scuole che Promuovono Salute - SPS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della ASL RM2

Approfondimento:

Scuole che Promuovono Salute (SPS) è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale per la promozione della salute e del benessere a scuola. Come indicato dall'Accordo Stato-Regioni del 17 gennaio 2019 "Indirizzi di policy integrate sulla Scuola che promuove salute", la Salute nella sua dimensione bio-psico-sociale, è un processo che vede impegnati le scuole e i servizi sanitari, in un dialogo intersettoriale e interistituzionale finalizzato alla co-progettazione e co-costruzione di ambienti educativi in grado di promuovere salute e benessere.

Denominazione della rete: Progetto ATTIVA KIDS

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di ricerca
• Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Convenzione



Approfondimento:

Per l'anno scolastico 2023/2024, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A. hanno promosso, in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP), il progetto nazionale "Scuola Attiva kids". Si tratta di un progetto rivolto a tutte le classi di scuola primaria delle istituzioni scolastiche statali e paritarie. Obiettivo è la valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Denominazione della rete: Convenzione ELIS (ORIENTAMENTO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione



Approfondimento:

ELIS opera nel campo dell'orientamento mettendo a disposizione l'expertise e gli strumenti di psicologi dell'orientamento, referenti del mondo aziendale, docenti, motivatori e consulenti. Offrono consigli pratici e mettono a disposizione per gli studenti una selezione di articoli, video e guide finalizzati a prospettare e tracciare i percorsi più appropriati per loro.

Denominazione della rete: Sportello d'ascolto – REGIONE LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Gli "Sportelli Ascolto" sono finanziati dalla Regione Lazio per il supporto e l'assistenza psicologica presso gli istituti scolastici (primari e secondari di I° e II° grado). Si tratta di progetti finalizzati ad



agevolare l'accesso a servizi specialistici, volti alla prevenzione del disagio psicologico, dei rischi di cronicizzazione dei disturbi mentali e tesi a favorire il benessere psicologico. I soggetti destinatari dei progetti di "Sportelli di ascolto" sono gli studenti regolarmente iscritti ad uno dei seguenti percorsi del sistema di istruzione e formazione regionale (istruzione primaria di primo e secondo grado; istruzione secondaria).

Denominazione della rete: SCUOLE APERTE 2023 -2024

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

È un'iniziativa promossa da Roma Capitale che, con i fondi stanziati dal 2° Piano Territoriale Cittadino ex Legge 285/97, ha finanziato l'apertura delle scuole a Pasqua, in estate e a Natale. Il servizio è finalizzato a fornire un sostegno alle famiglie che lavorano, coniugando l'esigenza di impegnare i bambini/e durante le vacanze scolastiche con un'offerta di attività educative di qualità.



Denominazione della rete: **AMAZON UN CLICK PER LA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Contributo

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Si tratta di un'iniziativa per supportare la scuola gratuitamente, facendo acquisti online. Funziona in modo che i clienti Amazon selezionano la scuola che desiderano supportare, e che Amazon doni, sotto forma di credito virtuale, una percentuale degli acquisti considerati idonei effettuati dai clienti su Amazon.it alle scuole selezionate che hanno aderito all'iniziativa. In questo modo, le scuole selezionate possono utilizzare il credito virtuale donato da Amazon per acquistare prodotti su un catalogo di oltre 1.000 oggetti fisici utili alle attività didattiche, venduti e spediti da Amazon, come attrezzature elettroniche, cancelleria, articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, arredi, accessori e molto altro ancora.



Denominazione della rete: **CONAD – INSIEME PER LA SCUOLA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Contributo

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Il nostro Istituto è in convenzione con Conad quale “comunità educante” che, attraverso le iniziative “Scrittori di Classe” e “Insieme per la Scuola”, si pone l’obiettivo di diffondere valori fondamentali come l’amore e la passione per la lettura e la scrittura. “Scrittori di classe” promuove un approccio alla didattica sempre più dinamico e che parla il linguaggio dei più giovani, che sottolinea l’importanza della crescita culturale, a casa come tra i banchi di scuola. Dopo avere affrontato tematiche come la sana e corretta alimentazione, lo sport, l’ambiente, la resilienza, le storie spaziali, l’inclusione e la salvaguardia del mare, per l’edizione 2023 – 2024 è stato ideato un percorso di educazione emozionale per scoprire cosa sono le emozioni, come si gestiscono e come si sviluppa la competenza emotiva durante l’età scolare. Harry Potter è il testimonial d’eccezione che guida alla scoperta delle 6 emozioni primarie: tristezza, paura, felicità, disgusto, rabbia e sorpresa, d’ispirazione per la stesura di un racconto fantasy. Scrittori di Classe – La Magia del Fantasy, oltre al concorso letterario, offre agli insegnanti percorsi didattici appassionanti, curiosi, stimolanti ed educativi, che permettono di coinvolgere gli



studenti sul tema delle emozioni. "Insieme per la scuola" prevede la raccolta punti per la richiesta sia del volume di racconti «La Magia del Fantasy – Storie ed emozioni al Summer Camp» sia di materiale didattico e di attrezzature informatiche.

Denominazione della rete: Trinity

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Convenzione con il Trinity College London: l'Istituzione scolastica risulta Sede di Esami Registrata per conseguire le seguenti certificazioni:

- ISE Integrated Skills in English
- Classica & Jazz
- Theory
- Diplomas



Denominazione della rete: Handball Club Roma

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Convenzione

Approfondimento:

Il programma d'intervento prevede l'organizzazione di due corsi (uno maschile e uno femminile) con lezioni due volte a settimana (lunedì e giovedì) per la formazione di due squadre di pallamano che parteciperanno congiuntamente ai Campionati Studenteschi. I ragazzi verranno preparati per partecipare alla manifestazione RETI DI PALLAMANO cui l'I.C. Manzi è iscritto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO FORMAZIONE DOCENTI

PREMESSA Il Piano di formazione del personale scolastico è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze. FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Finalità : garantire attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica migliorare il servizio scolastico favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa garantire la crescita professionale di tutto il personale promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento tenuto conto delle priorità individuate nel RAV e nel PTOF d'istituto. Obiettivi: sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per accrescere l'efficacia dell'azione educativa (Disabilità - Disturbi Specifici dell'Apprendimento- Bisogni Educativi Speciali - Disturbi dell'età evolutiva – didattica delle discipline – competenze di cittadinanza); formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo. Ci si avvarrà di corsi organizzati dall'Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio, dalla rete d'ambito, da enti territoriali o da altri istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di confronto e pratiche laboratoriali. I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line). Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto: -corsi di formazione organizzati dal Ministero dell'Istruzione e dall'Ufficio Scolastico Regionale per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione; -i corsi proposti dal Ministero dell'Istruzione, dall'Ufficio Scolastico Regionale, da Enti e associazioni



professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati; -i corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce; -gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia con presenza di formatori esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF; -gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008). Il Piano porrà particolare attenzione alle seguenti tematiche: -Formazione Docente e Personale Amministrativo per il PNRR e i suoi Avvisi; -Area della Didattica per competenze e innovazione metodologica: Aggiornamento didattica per competenze, didattica digitale, inclusione e disabilità, disagio giovanile, competenze di cittadinanza, competenze di lingua straniera -Aggiornamento didattica per competenze: • Metodologia di programmazione e progettazione • Processi di valutazione -Didattica digitale: • Flipnet classe capovolta • Utilizzo di pacchetti applicativi per la didattica e piattaforme di condivisione • Utilizzo di Google for Education per conoscere e utilizzare innovativi metodi di organizzazione e insegnamento; -Inclusione e disabilità: • Didattica inclusiva • Integrazione alunni disabili -Disagio giovanile: • Dinamiche di gruppo • Gestione della classe • Bullismo e cyberbullismo -Competenze di cittadinanza: • Intercultura: integrazione alunni stranieri, Italiano L2 • Cittadinanza attiva -Competenza lingua straniera: • Certificazione lingua inglese • Metodologia CLIL • Corsi di lingue -Autonomia organizzativa e didattica: • Progettazione, gestione e monitoraggio di progetti comunitari o banditi da enti esterni • Le figure di sistema nella scuola dell'autonomia -Area della formazione sulla cultura della sicurezza: • Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Sicurezza nelle scuole -Formazione specifica per i docenti neo-immessi in ruolo (ivi comprese attività di accompagnamento e tutoraggio nella didattica e negli aspetti organizzativi e di compilazione di documenti, di iscrizione e tutoraggio su piattaforme di formazione, etc.); -Interventi formativi nell'ambito dell'aggiornamento sulla Privacy nelle scuole; -Interventi formativi nell'ambito dell'anticorruzione (ANAC) nelle scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

A tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche



- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Con il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR s'intende strutturare azioni di formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle Digital Skills degli studenti. Le iniziative si svolgeranno nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024.



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE PERSONALE ATA - Collaboratori scolastici

Descrizione dell'attività di formazione Primo soccorso D.Lgs. 81/08; Addetto antincendio D.Lgs. 81/08; Formazione di base e specifica sulla sicurezza; Handicap; Assistenza alla persona; Autismo; Personale Amministrativo per il PNRR ed i suoi Avvisi

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Associazioni professionali accreditati presso il Ministero della Pubblica Istruzione

FORMAZIONE PERSONALE ATA - Assistenti amministrativi

Descrizione dell'attività di formazione Segreteria digitale e dematerializzazione, Procedimenti amministrativi, Ricostruzioni di carriera, Uso della piattaforma Passweb, Training prodotti informatici in uso negli uffici, Personale Amministrativo per il PNRR ed i suoi Avvisi.

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Enti e Associazioni professionali accreditati al Ministero.

Nuovo Codice degli Appalti n.36/23

Descrizione dell'attività di formazione

I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Syllabus, Dipartimento Funzione Pubblica